Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 28 gennaio 1997

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 0010D ROMA - CENTRALINO 85081

N. 17

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1996.

Modelli di rilevazione dei flussi informativi sulle attività gestionali ed economiche delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1996 Modelli di rilevazione dei flussi informativi sulle attività gestionali ed economiche delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	Pag.	5
Allegato 1:		
FLS. 11 - Dati di struttura e di organizzazione della unità sanitaria locale	»	11
FLS. 12 - Convenzioni nazionali di medicina generale e di pediatri	»	13
FLS. 13 - Personale dipendente della unità sanitaria locale	»	15
FLS. 18 - Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	»	19
FLS. 21 - Attività di assistenza sanitaria di base	»	21
STS. 11 - Dati anagrafici delle strutture sanitarie	»	23
STS. 14 - Apparecchiature tecnico biomediche di diagnosi e cura presenti nelle strutture sani- tarie extraospedaliere	»	25
STS. 21 - Assistenza specialistica territoriale. Attività clinica, di laboratorio, di diagnostica per immagini è di diagnostica strumentale	»	27
STS. 24 - Assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	»	29
RIA. 11 - Istituti o centri di riabilitazione ex art. 26 legge n. 833/1978	»	31
HSP. 11 - Dati anagrafici delle strutture di ricovero	»	33
HSP. 11-bis - Dati anagrafici degli istituti facenti parte della struttura di ricovero	»	35
HSP. 12 - Posti letto per disciplina delle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate	»	36
HSP. 13 - Posti letto per disciplina delle case di cura private	»	39
HSP. 14 - Apparecchiature tecnico biomediche di diagnosi e cura presenti nelle strutture di ricovero	»	41
HSP. 15 - Personale delle strutture di ricovero pubbliche	»	43

HSP. 16 - Personale delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private	Pag.	48
HSP. 22 - Attività delle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate	»	53
HSP. 23 - Attività delle case di cura private	»	55
HSP. 24 - Day hospital, nido, pronto soccorso, ospedalizzazione domiciliare	»	57
RND. 01 - Modello di rilevazione del rendiconto delle unità sanitarie locali e delle aziendo ospedaliere (D.P.R. n. 595/1980)	e »	59
CE. 01 - Modello di rilevazione del conto economico delle unità sanitarie locali e delle aziendo ospedaliere		68
CE. 02 - Modello di rilevazione dei flussi di cassa delle unità sanitarie locali e delle aziendo ospedaliere	e »	72
CE. 03 - Modello di rilevazione di macrovoci economiche delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere		74
CE. 04 - Modello di rilevazione extracontabile	. »	77

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 23 dicembre 1996.

Modelli di rilevazione dei flussi informativi sulle attività gestionali ed economiche delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 5 giugno 1984, con il quale viene stabilito che le unità sanitarie locali inviano alle regioni e alle province autonome di appartenenza ed al Ministero della Sanità le informazioni relative alle proprie attività gestionali ed economiche;

Rilevato che, con il sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 1984, il Ministro della sanita, con proprio decreto, e autorizzato ad adeguare l'acquisizione dei dati sulle attività gestionali ed economiche delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 30 dicembre 1992, e successive modificazioni e integrazioni, sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto il decreto del Ministro del tesoro 20 ottobre 1994, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 1995, concernente lo schema di bilancio delle aziende sanitarie ed ospedaliere;

Visto il decreto del Ministro della sanità 24 luglio 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 1995, sui contenuti e modalità di utilizzo degli indicatori di efficienza e di qualità nel Servizio sanitario nazionale;

Constatata la necessità di adeguare ed integrare l'acquisizione dei dati per finalità di programmazione e di governo della spesa sanitaria, nonchè per la stesura della relazione annuale sullo stato sanitario del Paese;

D'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, come da verbale della seduta del 19 dicembre 1996;

Decreta:

Art. 1

Modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere

1. A decorrere dal 1° gennaio 1997 le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere inviano alle regioni e alle province autonome di appartenenza e al Ministero della sanità le informazioni richieste con i modelli sottoelencati e riportati nell'allegato 1:

28-1-1997

- FLS.11 Dati di struttura e di organizzazione della unità sanitaria locale (rilevazione annuale);
- FLS. 12 Convenzioni nazionali di medicina generale e di pediatria (rilevazione annuale);
- FLS.13 Personale dipendente della unità sanitaria locale (rilevazione annuale);
- FLS. 18 Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro (rilevazione annuale);
- FLS.21 Attività di assistenza sanitaria di base (rilevazione annuale);
- STS.11 Dati anagrafici delle strutture sanitarie (rilevazione annuale);
- STS.14 Apparecchiature tecnico biomediche di diagnosi e cura presenti nelle strutture sanitarie extraospedaliere (rilevazione annuale);
- STS.21 Assistenza specialistica territoriale. Attività clinica, di laboratorio, di diagnostica per immagini e di diagnostica strumentale (rilevazione annuale);
- STS.24 Assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale (rilevazione annuale);
- RIA.11 Istituti o centri di riabilitazione ex art. 26 l. 833/78 (rilevazione annuale);
- HSP.11 Dati anagrafici delle strutture di ricovero (rilevazione annuale);
- HSP.11 bis Dati anagrafici degli istituti facenti parte della struttura di ricovero (rilevazione annuale);
- HSP.12 Posti letto per disciplina delle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate (rilevazione annuale);
- HSP.13 Posti letto per disciplina delle case di cura private (rilevazione annuale);
- HSP.14 Apparecchiature tecnico biomediche di diagnosi e cura presenti nelle strutture di ricovero (rilevazione annuale);
- HSP.15 Personale delle strutture di ricovero pubbliche (rilevazione annuale);
- HSP.16 Personale delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private (rilevazione annuale);
- HSP.22 Attività delle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate (rilevazione mensile);
- HSP.23 Attività delle case di cura private (rilevazione mensile);
- HSP.24 Day hospital, nido, pronto soccorso, ospedalizzazione domiciliare (rilevazione mensile):
- CE.01 Modello di rilevazione del conto economico delle unità sanitarie locali e dell'aziende ospedaliere (rilevazione a preventivo e a fine esercizio);
- CE.02 Modello di rilevazione dei flussi di cassa delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere- (rilevazione al primo semestre e a fine esercizio);
- CE.03 Modello di rilevazione di macrovoci economiche delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (rilevazione a preventivo e a fine esercizio);
- CE.04 Modello di rilevazione extracontabile (rilevazione annuale).
- 2. I modelli sopra indicati sostituiscono quelli utilizzati per la rilevazione degli anni precedenti, pubblicati con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 1984, con il decreto del Ministro della sanità 19 marzo 1988 e con il decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1989.

Le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere, appartenenti alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano nelle quali è adottata la contabilità economico patrimoniale per tutte le unità sanitarie locali ed aziende ospedaliere, non compileranno i modelli RND.01 e relativo Allegato B ma saranno tenute alla compilazione dei soli modelli CE.01 e CE.02.

Le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere, appartenenti alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano nelle quali non è adottata la contabilità economico patrimoniale per tutte le unità sanitarie locali ed aziende ospedaliere, non compileranno i modelli CE.01 e CE.02 ma saranno tenute alla compilazione dei soli modelli RND.01 e relativo Allegato B.

In entrambe le situazioni, le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere sono tenute alla compilazione dei modelli CE.03 e CE.04.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano impartiscono disposizioni alle unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere per gli adempimenti connessi alla compilazione dei modelli sopraindicati.

Art. 2

Modalità per la compilazione e la sottoscrizione dei modelli

- 1. Le modalità di compilazione dei modelli sono specificate nelle note esplicative che accompagnano ciascuno di essi.
- 2. Tutti i modelli devono essere sottoscritti dal responsabile specificatamente individuato dall'ordinamento della unità sanitaria locale o azienda ospedaliera per le strutture e le attività gestite direttamente ovvero dal responsabile della struttura esterna per le attività non gestite direttamente.

Art. 3

Modalità di trasmissione dei modelli

- 1. I modelli FLS.11, FLS.12, FLS.13, FLS.21, STS.11, STS.14, HSP.11, HSP.11bis, HSP.12, HSP.13, HSP.14, HSP.15, HSP.16, la cui periodicità di rilevazione è annuale, devono essere inviati con quelli del primo trimestre dell'anno successivo a quello di rilevazione.
- 2. I modelli HSP.22, HSP.23, HSP.24, la cui periodicità di rilevazione è mensile, devono essere inviati trimestralmente entro trenta giorni dalla data di scadenza del trimestre.

La mobilità ospedaliera interregionale viene rilevata tramite elaborazione della scheda di dimissione ospedaliera di cui al decreto del Ministro della sanità 28 dicembre 1991 e al decreto del Ministro della sanità 26 luglio 1993.

3. I modelli di attività FLS.18, RIA.11, STS.21, STS.24, la cui periodicità di rilevazione è annuale, devono essere inviati entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di rilevazione.

- 4. I modelli CE.01, CE.02 e CE.03, nonchè il modello RND.01 e relativo Allegato B, devono essere inviati unitamente ai modelli del secondo e quarto trimestre. Il modello CE.04 deve essere inviato annualmente, unitamente ai modelli del quarto trimestre.
- 5. Nel rispetto dei termini menzionati nei commi precedenti, le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere inviano i dati utilizzando la rete telematica del Sistema Informativo Sanitario. Le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono concordare con il Ministero della sanità modalità diverse di trasmissione dei dati.

Art. 4

- 1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, entro il mese successivo a ciascuna delle scadenze sopra indicate, validano i dati e comunicano alle unità sanitarie locali ed alle aziende ospedaliere le eventuali rettifiche da operare. Soltanto dopo tale periodo, il Ministero della sanità provvede ad utilizzare i dati.
- 2. Il mancato rispetto dei termini di trasmissione e delle norme di compilazione dei modelli di rilevazione comporta l'adozione delle misure sostitutive stabilite dall'art. 11, undicesimo comma, del decreto legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 1983, n. 638 e, per i dati inclusi nel Programma Statistico Nazionale, delle sanzioni amministrative previste dall'art. 11 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 23 dicembre 1996.

Il Ministro: BINDI

ALLEGATO 1

DATI DI STRUTTURA E DI ORGANIZZAZIONE DELLA UNITA' SANITARIA LOCALE

Con il modello vengono rilevati i dati di struttura della unità sanitaria locale <u>al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento)</u>. Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Quadro A

DENOMINAZIONE: riportare la denominazione ufficiale della USL.

Quadri R o C

Devono essere riportati i codici di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

Quadro D

Indicare l'anno di riferimento dei dati.

Quadro E

Indicare il numero di distretti sanitari di base attivi.

Quadro F

Con questo quadro si rileva la presenza di alcuni servizi di supporto all'assistenza sanitaria di competenza della USL. CENTRO UNIFICATO DI PRENOTAZIONE : si intende la presenza di un sistema automatizzato che consente la visibilità della disponibilità (agende dei servizi) e la possibilità di prenotare le prestazioni sanitarie specialistiche, di laboratorio e di diagnostica strumentale effettuabili presso tutte le strutture comprese nel territorio della USL da uno o più punti (sportelli di prenotazione) dello stesso territorio.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE : istituito ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 502/92 e successive modifiche.

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE : côsì come definito nel P.S.N. 1994-96, par. 5.A "La tutela materno infantile". DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE : istituito ai sensi del D.P.R. 7 aprile 1994 "Approvazione del progetto obiettivo «Tutela della salute mentale 1994-1996»".

SERVIZIO TRASPORTO PER CENTRO DIALISI : così come definito nel P.S.N. 1994-96, par. 5.C.3 "Assistenza ai pazienti nefropatici cronici".

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA: così come definita nel P.S.N. 1994-96, par. 4.A "Distretto sanitario di base"

Per le ambulanze indicare solo quelle in dotazione e/o servizio ad uso esclusivo della USL; in particolare:

Ambûlanze di tipo "A":

indicare il numero di ambulanze di soccorso, cioè quelle attrezzate per il trasporto di infermi e infortunati e per il servizio di pronto soccorso, dotate di specifiche attrezzature di assistenza (decreto del Ministero dei trasporti 17 dicembre 1987, n.553).

Nelle ambulanze di tipo "A" non devono essere incluse le AMBULANZE PEDIATRICHE e le UNITA' MOBILI DI RIANIMAZIONE. Ambulanze di tipo "B":

indicare il numero delle ambulanze di trasporto, cioè attrezzate per il trasporto di infermi o infortunati con eventuale dotazione di semplici attrezzature di assistenza (decreto del Ministero dei trasporti 17 dicembre 1987, n.553).

Quadro G

ASSISTIBILI: si intende per assistibile il soggetto che abbia effettuato presso la USL la scelta del medico o del pediatra e, pertanto, iscritto nell'anagrafe della USL stessa.

La fascia di età pediatrica si riferisce a tutta la popolazione assistibile in età pediatrica, indipendentemente dalla scelta effettuata, secondo i criteri indicati all'art. 13 della convenzione di pediatria (DPR 315/90).

Quadro H

Riportare il numero di cittadini aventi diritto all'esenzione dal ticket al 31 dicembre dell'anno indicato nel quadro D, distinguendo gli esenti per età e gli esenti per altri motivi (patologia e invalidità), secondo la normativa vigente. Se non è possibile indicare gli esenti per età, lasciare il campo in bianco.

FL8.11

DATI DI STRUTTURA E DI ORGANIZZAZIONE DELLA UNITA' SANITARIA LOCALE

A DENOMINAZIONE		
B CODICE REGIONE C CODICE U.S.L	ANNO DI RIFERIMENTO	DISTRETT
F CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE		
(barrare la casella se il servizio è funzionante)		
CENTRO UNIFICATO DI PRENOTAZIONE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MEN	TALE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	SERVIZIO TRASPORTO PER CE	NTRO DIALISI
DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOM	ICILIARE INTEGRATA
Se la gestione dell'emergenza è direttamente cura	ta dalla Usl, indicare il numero di :	
AMBULANZE DI TIPO "A"	AMBULANZE DI TIPO "B"	
di cui con medico	AMBULANZE PEDIATRICHE	
UNITA' MOBILE DI RIANIMAZIONE	_1 ·	
G ASSISTIBILE FASCE DI ETA'	NUMERO MASCHI	FEMMINE
POPOLAZIONE DI ETA' 0 - 13 anni		
POPOLAZIONE DI ETA' 14 - 64 anni		
POPOLAZIONE DI ETA' 65 - 74 anni		
POPOLAZIONE DI ETA' 75 anni ed oltre		
TOTALE		
<u></u>		
H		
ESENTI DA TICKET PER ETA'		
PER ALTRI MO	FIVI	
Data	Il Funzionario responsabile .	

CONVENZIONI NAZIONALI DI MEDICINA GENERALE E DI PEDIATRIA

Con il modello si intende rilevare alcune caratteristiche relative all'assistenza sanitaria di base <u>al 31 dicembre 1996</u> (anno di riferimento).

Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Le unità sanitarie locali collegate in rete non devono compilare il modello, in quanto i dati in esso richiesti sono prodotti automaticamente a partire dall'anagrafe dei medici di base o dal modello MED.11 (cfr. allegato).

Quadro A

DENOMINAZIONE USL: riportare la denominazione ufficiale della USL.

Quadri B e C

Devono essere riportati i codici di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

Quadro D

Indicare l'anno di riferimento dei dati .

Quadro E

NUMERO DI MEDICI CHE USUFRUISCONO DI INDENNITA' DI PIENA DISPONIBILITA': medici che percepiscono l'indennità di piena disponibilità ai sensi dell'art. 45, punto 2.b, della convenzione di medicina generale (DPR 484/96). Sono una quota parte dei medici già indicati nello stesso quadro.

NUMERO SCELTE: indicare il numero totale degli assistibili relativi ai medici di ciascuna classe di sceltè.

DI CUI IN ETA' INFANTILE : indicare il numero degli assistibili di età compresa tra 0 e 13 anni. Il dato è una quota parte del numero scelte per classe di scelte.

VERIFICARE che il numero complessivo dei medici generici classificati per anzianità di laurea coincida con quello dei medici generici suddivisi per classi di scelte.

Quadro F

NUMERO DI PEDIATRI CHE USUFRUISCONO DI INDENNITA' DI PIENA DISPONIBILITA': pediatri che percepiscono l'indennità di piena disponibilità ai sensi dell'art. 43, punto b, della convenzione di pediatria (DPR 613/96). Sono una quota parte dei medici già indicati nello stesso quadro.

NUMERO SCELTE: vedi quadro E.

VERIFICARE che il numero complessivo dei medici pediatri classificati per anzianità di specializzazione coincida con quello dei medici pediatri suddivisi per classi di scelte.

CONVENZIONI NAZIONALI DI MEDICINA GENERALE E DI PEDIATRIA

DENOMINAZIONE U.S.L.					
CODICE REGIONE	C CODICE U.S.		DIRIFERIMENTO L		
MEDICINA GENERALE					DI CUI IN
ANZIANITA' DI LAUREA	N. MEDICI	CLASSI DI SCELTE	N. MEDICI	N. SCELTE	ETA' INFANTI
DA O FINO A 6 ANNI		DA 1 A 50 SCELTE	_		
OLTRE 6 FINO A 13 ANNI		DA 51 A 500 SCELTE			
OLTRE 13 FINO A 20 ANNI		DA 501 A 1000 SCELTE			
OLTRE 20 FINO A 27 ANNI		DA 1001 A 1500 SCELTE			_ _ _
		OLTRE 1500 SCELTE			
OLTRE 27 ANNI NUMERO DI MEDICI CHE USI PIENA DISPONIBILITA'	_ _ _ UFRUISCONO DI INDE				
NUMERO DI MEDICI CHE USI	JFRUISCONO DI INDE				
NUMERO DI MEDICI CHE USI PIENA DISPONIBILITA'	JFRUISCONO DI INDE		N. MEDICI	N. SCELTE	
NUMERO DI MEDICI CHE USI PIENA DISPONIBILITA' PEDIATRIA	JFRUISCONO DI INDE	NNITA' DI			
NUMERO DI MEDICI CHE USI PIENA DISPONIBILITA' PEDIATRIA ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIO	UFRUISCONO DI INDE	NNITA' DI CLASSI DI SCELTE	N. MEDICI	N. SCELTE	
NUMERO DI MEDICI CHE USI PIENA DISPONIBILITA' PEDIATRIA ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIO DA 0 FINO A 2 ANNI	UFRUISCONO DI INDE	CLASSI DI SCELTE DA 1 A 250 SCELTE	N. MEDICI	N. SCELTE	
NUMERO DI MEDICI CHE USI PIENA DISPONIBILITA' PEDIATRIA ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIO DA 0 FINO A 2 ANNI OLTRE 2 FINO A 9 ANNI	NE N. MEDICI	CLASSI DI SCELTE DA 1 A 250 SCELTE DA 251 A 800 SCELTE	N. MEDICI	N. SCELTE	
NUMERO DI MEDICI CHE USI PIENA DISPONIBILITA' PEDIATRIA ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIO DA 0 FINO A 2 ANNI OLTRE 2 FINO A 9 ANNI OLTRE 9 FINO A 16 ANNI	NE N. MEDICI	CLASSI DI SCELTE DA 1 A 250 SCELTE DA 251 A 800 SCELTE	N. MEDICI	N. SCELTE	
NUMERO DI MEDICI CHE USI PIENA DISPONIBILITA' PEDIATRIA ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIO DA 0 FINO A 2 ANNI OLTRE 2 FINO A 9 ANNI OLTRE 9 FINO A 16 ANNI OLTRE 16 FINO A 23 ANNI	NE N. MEDICI	CLASSI DI SCELTE DA 1 A 250 SCELTE DA 251 A 800 SCELTE OLTRE 800 SCELTE	N. MEDICI	N. SCELTE	



PERSONALE DIPENDENTE DELLA UNITA' SANITARIA LOCALE

Con il modello si intende rilevare la situazione al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento) del personale in servizio di ruolo e non di ruolo, di quello temporaneamente, assunto interino e supplente, purchè legato da un rapporto d'impiego con l'amministrazione della USL; è ovvio pertanto che debba essere compreso il personale degli istituti di cura pubblici a gestione diretta (tipo 1 e 7 del modello HSP.11) rilevato anche con il modello HSP.15.

Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Le unità di personale sopra specificate, anche se non di ruolo, vanno indicate nella posizione funzionale o profilo funzionale in cui si trovano alla data della rilevazione. Pertanto le unità di personale, di ruolo nella posizione funzionale inferiore e non di ruolo nella posizione funzionale superiore, vanno indicate in quest'ultima. Appare evidente che nel caso in cui si richieda solo l'indicazione del profilo professionale il personale va indicato in quest'ultimo.

Va indicato il personale in servizio e quello in aspettativa con assegni o in congedo straordinario di cui alla legge 1204/71, ma non quello in aspettativa senza assegni.

Il personale dipendente dalla USL in posizione di comando presso altra USL o altro Ente che è comunque oggetto della presente rilevazione, va indicato nella USL o Ente in cui presta servizio.

Il personale dipendente dalla USL in posizione di comando presso altre amministrazioni non oggetto della presente rilevazione, va indicato solo se i relativi oneri finanziari sono a carico dell'amministrazione di provenienza. Non vanno pertanto indicate le unità di personale per le quali l'amministrazione di provenienza riceve il rimborso degli oneri finanziari.

Nelle colonne intestate "R.P.I.", "T.P.", "T.D.", "P.T." vanno indicate le unità di personale, rispettivamente con rapporto di pubblico impiego", rapporto di lavoro a "tempo pieno", "tempo definito" (art.35 DPR 761/79) e "tempo parziale" (art.10 DPR 270/87).

Quadro D

ANNO DI RIFERIMENTO: va indicato l'anno al quale i dati si riferiscono (non quello corrente).

Quadri E

Le unità di personale in possesso della qualifica di assistente medico in formazione vanno indicate nella posizione funzionale di assistente medico.

Nel campo relativo alla voce "MEDICI EX DM 503/87" vanno indicati i medici per i quali ha trovato applicazione l'art. 5 della legge 26.2.1991, n. 58.

Quadro F

Sono compresi i medici inquadrati ai sensi del DM 24/9/87 n. 481 nella tabella A bis dell'allegato 1 del DPR 761/79.

Ouadro G

Vanno indicate solo le unità di personale laureato per profilo professionale, indipendentemente dalla posizione funzionale.

Quadro H

Per operatori professionali dirigenti "con funzioni didattiche" si intendono i direttori di scuola per personale paramedico; per operatori professionali dirigenti "con funzioni organizzative" si intendono i capi dei servizi sanitari.

Ouadri O - P - O

Vanno indicate le unità di personale suddivise per profilo professionale di cui all'allegato 4 del DPR 761/79 e all'art. 40 del DPR 384/90.

Ouadro R

Va indicato il totale delle unità di personale comprese nella dizione "qualifica atipica" in sede di pubblicazione dei ruoli nominativi di cui all'art. 7 del DPR 761/79; in caso di mancata effettiva pubblicazione dei ruoli nominativi medesimi o di mancata previsione delle qualifiche atipiche nei ruoli vigenti indicare zero nei campi.

PERSONALE DIPENDENTE DELLA UNITA' SANITARIA LOCALE

A DENOMINAZIONE U.S.L.			
B CODICE REGIONE C CODICE U.S.L.	ANNO DI RIFERIMEN	го [
RUOLO SANITARIO			
E MEDICI	T.P.	T.D.	
1011 DIRIGENTI SAN DIRETTORI SAN PRIMARI OSP.			
1012 COADIUTORI SAN VICE DIRETT. SAN AIUTI CORRESP. OSP.			
1013 ASSISTENTI MEDICI			
1019 MEDICI EX D.M. 503/87			
F ODONTOIATRI			3333
	T.P.	T.D.	
1021 DIRIGENTI SERV. ODONT. PRIMARI ODONT.			
1022 COADIUTORI SERV. ODONT AIUTI CORRESP. ODONT.			
1023 ASSISTENTI ODONT.			
G ALTRO PERSONALE LAUREATO			
1030 FARMACISTI.			
1040 VETERINARI.			
1050 BIOLOGI			
1060 CHIMICI			
1070 FISICI			
1080 PSICOLOGI			
H PERSONALE CON FUNZIONI DIDATTICO-ORGANE	ZZATIVE		
OPERATORI PROFESSIONALI DIRIGENTI:			
109001 CON FUNZIONI DIDATTICHE	لاللاللا		
109002 CON FUNZIONI ORGANIZZATIVE			

PERSONALE INFERMIERISTICO		
OPERATORI PROFESSIONALI DI 12 CATEGORIA COORDINATORI:	R.P.L	P.T.
140101 CAPI SALA.	للللا	
110102 ASSISTENTI SANITARI		
110103 OSTETRICHE		
110104 VIGILATRICI D'INFANZIA		
110105 DIETISTE		
110106 PODOLOGI	للللا	
110107 INFERMIERI PROFESSIONALI		
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1ª CATEGORIA COLLABORATORI:	R.P.L	P.T.
110201 INFERMIERI PROFESSIONALI		
110202 ASSISTENTI SANITARI		
110203 OSTÉTRICHE		
110204 VIGILATRICI D'INFANZIA		
110205 DIETISTE		
110206 PODOLOGI		
OPERATORI PROFESSIONALI DI 22 CATEGORIA:	R.P.L	P.T.
111101 INFERMIERI GENERICI		
111102 INFERMIERI PSICHIATRICI		
111103 PUERICULTRICI		
ALTRO PERSONALE INFERMIARISTICO :		
111999 ALTRO PERSONALE INFERMIERISTICO		
L PERSONALE TECNICO-SANITARIO		
OPERATORI PROFESSIONALI DI 12 CATEGORIA COORDINATORI:	R.P.I.	P.T.
112101 TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA		
112102 TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO		
112103 TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA		
112107 TECNICI DI ANGIOCHIRURGIA PERFUSIONISTA		
112108 IGIENISTI DENTALI		
OPERATORI PROFESSIONALI DI 12 CATEGORIA COLLABORATORI:	R.P.i.	P.T.
112201 TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA		
112202 TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO		
112203 TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA		
112207 TECNICI DI ANGIOCHIRURGIA PERFUSIONISTA		
112208 IGIENISTI DENTALI		
ALTRO PERSONALE TECNICO-SANITARIO:		
112999 ALTRO PERSONALE TECNICO-SANITARIO		
M PERSONALE DI VIGILANZA E ISPEZIONE	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
: 1131 OPERATORI PROFESSIONALI DI 12 CATEGORIA COORDINATO	R.P.I. ORI: []	P.T.
1132 OPERATORI PROFESSIONALI DI 1a CATEGORIA COLLABORA	TORI:	

N PERSONALE CON FUNZIONE DI RIABILITAZIONE		
OPERATORI PROFESSIONALI DI 12 CATEGORIA COORDINATORI:	R.P.L	P.T.
114101 TERAPISTI		
114102 LOGOPEDISTI		
114103 ORTOTTISTI E ASSISTENTI DI OFTALMOLOGIA	لللللا	الللا
114104 MASSAGGIATORI NON VEDENTI		
114105 AUDIOPROTESISTI	لالللا	
114106 TECNICI AUDIOMETRISTI		
114107 TECNICI ORTOPEDICI	<u> </u>	
114108 EDUCATORI PROFESSIONALI		
OPERATORI PROFESSIONALI DI 12 CATEGORIA COLLABORATORI:	R.P.L	P.T.
114201 TERAPISTI	الللللل	
114202 LOGOPEDISTI		
114203 ORTOTTISTI E ASSISTENTI DI OFTALMOLOGIA		
114204 MASSAGGIATORI NON VEDENTI		
114205 AUDIOPROTESISTI		
114206 TECNICI AUDIOMETRISTI		
114207 TECNICI ORTOPEDICI		
114208 EDUCATORI PROFESSIONALI		
OPERATORI PROFESSIONALI DI 2a CATEGORIA:	R.P.I.	P.T.
115104 MASSAGGIATORI - MASSOFIȘIOTERAPISTI		
ALTRO PERSONALE CON FUNZIONI DI RIABILITAZIONE:		
115999 ALTRO PÉRSONALE CON FUNZ DI RIABILITAZIONE		
O RUOLO PROFESSIONALE		
2010 AVVOCATI	R.P.L	
2020 INGEGNERI		,
2030 ARCHITETTI		
2040 GEOLOGI		
2050 ASSISTENTI RELIGIOSI		
P RUOLO TECNICO		
r jaoodo reciseo	R.P.L	
3010 ANALISTI		
3020 STATISTICI		
3030 SOCIOLOGI		P.T.
3040 ASSISTENTI SOCIALI		
3050 ASSISTENTI TECNICI		
3060 OPERATORI TECNICI		
3070 AUSILIARI SPECIALIZZATI TECNICO ECONOMALI		
3081 OPERATORI TECNICI DI ASSISTENZA		
3082 AUSILIARI SPECIALIZZATI SOCIO ASSISTENZIALI		
Q RUGLO AMMINISTRATIVO		
4010 DIRETTORI AMMINISTRATIVI	R.P.I.	
4020 COLLABORATORI AMMINISTRATIVI		
		P.T.
4030 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
4040 COADIUTORI AMMINISTRATIVI		
4050 COMMESSI	الللللل	
R QUALIFICHE ATTPICHE		
9999 PERSONALE CON QUALIFICHE ATIPICHE	للللا	
Data Il Funzion		•••••

ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO

Con il modello vengono rilevate alcune dile attività svolte nell'ambito dell'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

Il modello deve essere inviato entro il 31 gennaio 1998.

Quadro A

DENOMINAZIONE USL: riportare la denominazione ufficiale della USL.

Quadri B e C

Devono essere riportati i codici di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

Onadro F

NUMERO DI LAVORATORI CONTROLLATI O COMUNQUE ESAMINATI PER ACCERTAMENTI O CERTIFICAZIONI SANITARIE: numero di soggetti sottoposti a visita medica e/o monitoraggio biologico, e/o esami diagnostici, e/o valutazione di idoneità lavorativa.

Attività cui si riferisce:

- visite mediche preventive e periodiche per minori e apprendisti;
- provv. di interdizione per lavoratrici madri ex art. 5 L. 1204/71;
- visite ed accertamenti per la revoca o conferma giudizio di idoneità espresso dai medici competenti delle aziende;
- indagini sanitarie di iniziativa, in rapporto con aziende;
- visite specialistiche di medicina del lavoro richieste dai medici curanti;
- commissioni inv. civ., collegio medico, etc...

DI CUI PER APPRENDISTI O MINORI : numero di soggetti sottoposti a visita medica di idoneità sèecifica ed accertamenti clinici o strumentali per avvio al lavoro per apprendisti e minori ai sensi della L. 25/55 e della L. 977/67.

NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER INFORTUNI SUL LAVORO: numero di indagini con carattere di Polizia Giudiziaria, per casi di infortuni sul lavoro, svolte su iniziativa o su delega ricevuta dalla Magistratura.

NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER MALATTIE PROFESSIONALI: numero di indagini con carattere di Polizia Giudiziaria, per casi di malattia professionale, svolte su iniziativa o su delega ricevuta dalla Magistratura.

NUMERO DI AZIENDE INTERESSATE DA ATTI AUTORIZZATIVI, ESAME PROGETTI, PIANI DI LAVORO E NOTIFICHE :

attività cui si riferisce :

- deroghe ex artt. 6/8 DPR 303/56;
- esame notifiche ex art. 48 DPR 303/56;
- paren per autorizzazione industrie insalubri;
- paren per nuovi insediamenti produttivi;
- esame piani di lavoro (amianto, edilizia);
- commissioni miste autorizzative (locali pubblico spettacolo, cave, case riposo etc.);
- deroghe ex art. 35 DPR 303/56.

NUMERO DI AZIENDE IN CUI SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI VIGILANZA E DI POLIZIA GIUDIZIARIA :

attività cui si riferisce

- interventi di vigilariza per piani mirati (di comparto, di rischio, etc.), comprensivi di indagini ambientali, atti di polizia giudiziariae tc.;
- interventi di vigilariza a seguito di esposti, segnalazioni, richieste della magistratura, comprensivi di eventuali atti di polizia giudiziaria.

INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE EFFETTUATE (IN SEGUITO'A RISCONTRO DI MALATTIE INFETTIVE): inchieste epidemiologiche effettuate a seguito di notifica di malattie infettive di classe I (come da D. M. 15.12.1990), di tubercolosi e di tossinfezioni alimentari.

NUMERO DI STUDI EPIDEMIOLOGICI SU MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E STUDI DI MORTALITA': numero di studi epidemiologici su malattie cronico degenerative e studi di mortalita' in corso nel periodo di tempo di riferimento.

NUMERO DI CAMPAGNE DI SCREENING EFFETTUATE PER LA PREVENZIONE DI PATOLOGIE TUMORALI : numero di campagne di screening effettuate per la prevenzione di patologie tumorali che hanno raggiunto la popolazione target effettuate sia in forma continuativa che episodica.

RESIDENTI CHE HANNO COMPIUTO 24 MESI DI ETA' E SONO STATI REGOLARMENTE VACCINATI: numero di bambini che hanno compiuto il 24° mese di età nel periodo di riferimento e che risultano aver completato le somministrazioni delle vaccinazioni dell'obbligo (differite, tetano, polio ed epatite B) previste nei primi 24 mesi

NUMERO DI PARERI RICHIESTI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE: numero di pareri richiesti nel periodo di riferimento relativamente all'attività legata al rilascio di pareri per licenza d'uso ex art. 221 T.U.LL.SS. (abitabilità, agibilità) e al rilascio di pareri ed autorizzazioni (nulla osta e deroghe) su progetti ediizi (pareri su progetti ex art. 220 T.U.LL.SS. su strumenti urbanistici o per la costruzione di opere pubbliche ex art. 228 T.U.LL.SS. e delle autorizzazioni per la riduzione o l'ampliamento delle aree di rispetto dei cimiteri o per la costruzione di nuovi cimiteri).

NUMERO DI PARERI ESPRESSI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE: numero di pareri espressi nel periodo di riferimento relativamente all'attività legata al rilascio di pareri per licenza d'uso ex art. 221 T.U.LL.SS. (abitabilità, agibilità) e al rilascio di pareri ed autorizzazioni (nulla osta e deroghe) su progetti edilizi (pareri su progetti ex art. 220 T.U.LL.SS. su strumenti urbanistici o per la costruzione di opere pubbliche ex art. 228 T.U.LL.SS. e delle autorizzazioni per la riduzione o l'ampliamento delle aree di rispetto dei cimiteri o per la costruzione di nuovi cimiteri).

A DENOMINAZIONE USL

FLS.18

ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO

B CODICE REGIONE C CODICE U.S.L.	
F ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO	
NUMERO DI LAVORATORI CONTROLLATI O COMUNQUE ESAMINATI PER ACCERTAMENTI O CERTIFICAZIONI SANITARIE :	,
DI CUI APPRENDISTI O MINORI :	
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER INFORTUNI SUL LAVORO :	
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER MALATTIE PROFESSIONALI :	
NUMERO DI AZIENDE INTERESSATE DA ATTI AUTORIZZATIVI, ESAME PROGETTI, PIANI DI LAVORO E NOTIFICHE :	
NUMERO DI AZIENDE IN CUI SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI VIGILANZA E DI POLIZIA GIUDIZIARIA :	
INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE EFFETTUATE (IN SEGUITO A RISCONTRO DI MALATTIE INFETTIVE) :	1_1_1_1
NUMERO DI STUDI EPIDEMIOLOGICI SU MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E STUDI DI MORTALITA' :	<u> </u>
NUMERO DI CAMPAGNE DI SCREENING EFFETTUATE PER LA PREVENZIONE DI PATOLOGIE TUMORALI :	
RESIDENTI CHE HANNO COMPIUTO 24 MESI DI ETA' E SONO STATI REGOLARMENTE VACCINATI :	
NUMERO DI PARERI RICHIESTI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE :	1_ _ _
NUMERO DI PARERI ESPRESSI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE :	
Data	

ATTIVITA' DI ASSISTENZA SANITARIA DI BASE

Con il modello vengono rilevate, con periodicità annuale, le attività relative alla guardia medica, alla farmaceutica convenzionata e all'assistenza domiciliare integrata.

Il modello deve essere inviato entro il 31 gennaio 1998.

Quadro A

DENOMINAZIONE USL: riportare la denominazione ufficiale della USL.

Quadri B e C

Devono essere riportati i codici di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

Quadro F

Si considera guardia medica ordinaria anche quella che viene potenziata per far fronte alle maggiori esigenze derivanti dalla stagione turistica.

PUNTI: va indicato il valore medio dei punti di guardia medica che hanno erogato assistenza nell'anno.

MEDICI TITOLARI: numero di medici ai quali è stato conferito l'incarico secondo le procedure stabilita dalla convenzione di medicina generale (DPR 484/96), art. 49 punto 4, art. 55 punto 7 e art. 57 punto 4. Va indicato il valore medio dei medici che hanno prestato servizio nell'anno.

DI CUI MEDICI CHE USUFRUISCONO DI INDENNITA' DI PIENA DISPONIBILITA': indicare il numero dei medici che usufruiscono del trattamento economico previsto dal punto 1 dell'art. 58 della convenzione di medicina generale (DPR 484/96). Tale numero è una quota parte dei medici di cui al punto precedente. Va indicato il valore medio dei medici che hanno prestato servizio nell'anno. ORE TOTALI: indicare il totale delle ore di attività prestate dai medici di guardia medica.

VISITE EFFETTUATE: indicare il totale delle visite effettuate presso il servizio, delle visite a domicilio e delle consultazioni telefoniche.

RICOVERI PRESCRITTI: indicare il numero di ricoveri prescritti dai medici di guardia medica.

MEDICI CON DISPONIBILITA' DOMICILIARE: medici di cui all'art. 56 comma 3 della convenzione di medicina generale (DPR 484/96). Va indicato il valore medio dei medici che hanno prestato servizio nell'anno.

ORE DI APERTURA DEL SERVIZIO: indicare il totale delle ore di apertura del servizio nell'anno.

Quadro G

IMPORTO RICHIESTO: per le ricette di specialità medicinali e galenici riportare il totale degli importi netti indicati alla quarta riga della distinta contabile (DPR 94/89) da tutte le farmacie ubicate nel territorio della USL. Il dato quindi deve essere al lordo della trattenuta a carico delle farmacie, prevista dalla legge 749/95.

RICETTE ESENTI: indicare il numero delle ricette di specialità medicinali e galenici spedite dalle farmacie in regime di esenzione dal ticket. Se il dato non è disponibile lasciare il campo in bianco.

Quadro H

Nel quadro va riportata l'attività rivolta ad assistibili inseriti in un programma per l'erogazione coordinata e continuativa di prestazioni sanitarie e socio-assistenziali (come indicato nel P.S.N. 1994-1996, par. 4.A, "Distretto Sanitario di Base".

CASI TRATTATI: indicare il numero di assistibili che, nell'anno di rilevazione, hanno iniziato il trattamento di assistenza domiciliare. I pazienti anziani sono una quota parte del totale.

UTENTI IN LISTA DI ATTESA: indicare il numero di assistibili che, alla fine dell'anno di rilevazione, risultano in lista di attesa per nicevere trattamento individuale domiciliare.

ORE DI ASSISTENZA EROGATA: indicare il numero di ote di assistenza domiciliare erogate nel corso del mese di rilevazione. Non vanno considerati i tempi di percorrenza per il raggiungimento del domicilio dell'assistito. Se non è possibile suddividere le ore tra le figure professionali, indicare soltanto il totale delle ore. Non vanno considerati gli accessi del personale medico, in quanto non è possibile misurarli in ore di assistenza erogate.

DI CUI AD ANZIANI: indicare il numero di ore erogate nel corso del mese ad assistibili di età maggiore o uguale a 65 anni. Non vanno considerati i tempi di percorrenza per il raggiungimento del domicilio dell'assistito. Se non è possibile suddividere le ore tra le figure professionali, indicare soltanto il totale delle ore.

Tale numero è una quota parte delle ore di cui al punto precedente.

ATTIVITA' DI ASSISTENZA SANITARIA DI BASE

A DENOMINAZIONE U.S.L. /				
	ODICE U.S.L	D ANNO	1	
F GUARDIA MEDICA		<u> </u>		•
PUNTI			NUMERO	
MEDICI TITOLARI				
DI CUI MEDICI CHE USUFRUISCONO DI II	NDENNITA' DI PIENA DIS	SPONIBILITA"		
ORE TOTALI		1		
VISITE EFFETTUATE				,
RICOVERI PRESCRITTI				
MEDICI CON DISPONIBILITA' DOMICIL	IARE			
ORE DI APERTURA DEL SERVIZIO		t		
G ASSISTENZA FARMACEUTICA CO	NVENZIONATA			
		NUMERO		
RICETTE DI SPECIALITA MEDICINALI I	E GALENICI [NUMERO	IMPORTO	
ASSISTENZÁ INTEGRATIVA				1_1
TICKÉT E QUOTE FISSE				<u> </u> _
RICETTE ESENTI				
[
H ASSISTENZA DOMICILIARE INTEG	RATA			
di cui anziani	/—————————————————————————————————————			
UTENTI IN LISTA DI ATTESA				
	TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	INFERMIERI PROFESSIONALI	ALTRI ÓPERATORI	TOTALE
ORE DI ASSISTENZA EROGATA				
di cui ad anziani	أساباسا			
ASSISTENZA PROGRAMMATA				
NUMERO DI MEDICI :		i_		
NUMERO DI AUTORIZZAZIO	NI CONCESSE:	<u>!</u>		
Data		II Funzion	ario responsabile	



DATI ANAGRAFICI DELLE STRUTTURE SANITARIE

Con il modello si intende costituire, al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento), l'anagrafe delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, con esclusione delle attività di ricovero la cui rilevazione è prevista nei modelli HSP e delle strutture di riabilitazione ex art. 26, la cui rilevazione è prevista con il modello RIA.11.

La rilevazione interessa anche le strutture ubicate presso istituti di cura e i singoli medici specialisti. Non vanno inclusi i medici di base (medici di medicina generale e pediatri).

La compilazione del modello e la gestione del codice sono a cura della USL.

Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Qualora, in corso d'anno, inizi l'attività di una nuova struttura deve essere trasmesso un modello STS.11, compilato in ogni sua parte, che riporta nel quadro E l'anno nel corso del quale è avvenuta l'apertura.

Analogamente se, in corso d'anno, si chiude una struttura già esistente o termina il regime di accreditamento deve essere trasmesso un modello STS.11 che riporta nel quadro E l'anno nel corso del quale è avvenuta la chiusura, nel quadro F la data di avvenuta chiusura, lasciando invariate le altre informazioni.

Quadro A

DENOMINAZIONE STRUTTURA: riportare la denominazione ufficiale della struttura. Nel caso di specialisti accreditati esterni, si riporti il cognome ed il nome del titolare.

Quadri B e C

Devono essere riportati i codici di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche

Nel caso di struttura sanitaria interna ad azienda ospedaliera, policlinico universitario o istituto a carattere scientifico, nel campo relativo al codice usl/azienda ospedaliera riportare il codice attribuito alla struttura di ricovero (da "901" a "998" - nota n. 100/SCPS/09.F/15461 del 15.10.94).

Ouadro D

CODICE STRUTTURA: la struttura viene individuata dal codice, assegnato dalla USL di appartenenza.

Nel caso di cessazione di attività di una struttura, il codice assegnato non deve essere più utilizzato.

Quadro F

DATA APERTURA O CHIUSURA: indicare la data di istituzione o chiusura delle strutture a gestione diretta; per le strutture private accreditate, indicare l'inizio o il termine del regime di accreditamento.

Quadro G

TIPO DI STRUTTURA : il modello va compilato anche per le strutture che non sono espressamente elencate, ma che sono riconducibili a quelle riportate nel riquadro. AMBULATORIO E LABORATORIO: rientrano in questa categoria di strutture le attività specialistiche (cliniche, di laboratorio e di diagnostica strumentale) assicurate direttamente da personale dipendente, convenzionato interno (SUMAI) ed in convenzionamento estemo.

ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE: rientrano in questa categoria i Centri dialisi ad assistenza limitata (D.P.R. 1 marzo 1994, par. 5.C.3), gli Stabilimenti idrotermali, i Centri di salute mentale (D.P.R. 7 aprile 1994), i Consultori materno-infantile, i Centri distrettuali ed in generale le altre strutture che svolgono attività di tipo territoriale non classificabili nella categoria precedente.

STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE : rientrano in questa categoria i Centri diurni psichiatrici (D.P.R., 7 aprile 1994) ed in generale tutte le strutture che svolgono attività

STRUTTURA RESIDENZIALE: rientrano in questa categoria le Residenze Sanitarie Assistenziali (Linee-guida n. 1/94 "Indirizzi sugli aspetti organizzativi e gestionali delle Residenze sanitarie Assistenziali"), le Case protette (indipendentemente dal tipo di utenza) ed in generale tutte le strutture che svolgono attività di tipo residenziale.

Quadro H

TIPO DI ASSISTENZA EROGATA: indicare il tipo o i tipi di assistenza erogata dalla struttura.

1 modelli STS.14, STS.21 e STS.24 vanno compilati per i diversi tipi di assistenza indicata, secondo la seguente tabella :

	S1	S2	S3	S5	S9	S10	S11
STS.14	х	X	Х	1			
STS.21	X	x	x	X1	T		
STS.24				X ²	x	x	×

- 1) Per le strutture che svolgono attività di tipo ambulatoriale
- 2) Per le strutture che svolgono attività di tipo semiresidenziale e residenziale.

Quadro i

STRUTTURA PUBBLICA: si intende sia quella gestito direttamente dalla USL che quella interno ad azienda ospedaliera o struttura di ricovero equiparata al pubblico.

Quadro L - Punto 1

Vanno incluse le strutture che utilizzano personale in servizio presso una struttura di ricovero. Tali strutture, anche se situate in locali distaccati, di pertinenza della struttura di ricovero, devono essere considerate interne.

CODICE STRUTTURA: è il codice riportato nel relativo modello HSP.11.

Quadro M

Per le sole strutture accreditate.

Tra le società vanno comprese anche le cooperative.

STS.11

DATI ANAGRAFICI DELLE STRUTTURE SANITARIE

A DENOMINAZIONE STRUTTURÁ
B CODICE REGIONE C CÓDICE U.S.L.IAZ.OSP. D CODICE STRUFFURA E ANNO DI RIFERIMENTO L.
F
INDIRIZZO:
COMUNE:
codice ISTAT denominazione del Comune Provincia
C.A.P. TELEFONO / DATA DI APERTURA mese anno DATA DI CHIUSURA mese anno mese anno
G TIPO DI STRUTTURA
Ambulatorio e laboratorio Altro tipo di struttura territoriale Struttura semiresidenziale Struttura residenziale
MESI DI FUNZIONAMENTO NELL'ANNO : _
HI TIPO DI ASSISTENZA EROGATA
S1 - Attività clinica
- NUMERO DI GIORNI SETTIMANALI DI APERTURA - NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI APERTURA _
TIPO DI RAPPORTO CON IL S.S.N.
1 - STRUTTURA PUBBLICA 2 - STRUTTURA PRIVATA ACCREDITATA
_ 1 - INTERNA A STRUTTURA DI RICOVERO _ 2 - EXTRAOSPEDALIERA
CODICE STRUTTURA DI RICOVERO
(barrare la casella corrispondente) 1 - SINGOLO MEDICO 2 - SOCIETA' 3 - SOCIETA' TITOLARE ANCHE DI CASE DI CURA
Data II Funzionario responsabile



APPARECCHIATURE TECNICO BIOMEDICHE DI DIAGNOSI E CURA PRESENTI NELLE STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE

Con il modello si intende censire <u>al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento)</u> le apparecchiature tecnico biomediche presenti e funzionanti nelle strutture sanitarie extraospedaliere.

Temporanee interruzioni della attività di una apparecchiatura per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non devono essere segnalate.

Quadro A

DENOMINAZIONE STRUTTURA: riportare la denominazione ufficiale della struttura. Nel caso di specialisti accreditati esterni, si riporti il cognome ed il nome del titolare.

Quadri B e C

Devono essere riportati i codici di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

Quadro F

Riportare il numero di apparecchiature in funzione presso la struttura al 31.12.1996.

A DENOMINAZIONE STRUTTURA

STS.14

APPARECCHIATURE TECNICO BIOMEDICHE DI DIAGNOSI E CURA PRESENTI NELLE STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE

	A bonne ormitenes	
B CODICE REGIONE	C CODICE U.S.L D CODICE STRUTTURA E	ANNO DI RIFERIMENTO
F DATI RELATIVI AL	LE APPARECCHIATURE	
CLASSE	DESCRIZIONE	NUMERO APPARECCHIATURE FUNZIONANTI
ECT	ECOTOMOGRAFO	
TAC	TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	
EMD	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	
AME	ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO SELETTIVO	
MON	MONITOR	<u> </u>
TRM	TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	
ТОР	TAVOLO OPERATORIO	
GRD	GRUPPO RADIOLOGICO	
VPO	VENTILATORE POLMONARE	
PRD	PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APPARECCHIO	
ALI	ACCELERATORE LINEARE	
TTE	TAVOLO TELECOMANDATO PER APPARECCHIO RADIOLOGICO	
AIC	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHIMICA	
GCC	GAMMA CAMERA COMPUTERIZZATA	
ANS	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	
LSC	LAMPADA SCIALITICA	
GCD	CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALE	
Data	Il Funzionario respor	nsabile

ST6.21

ASSISTENZA SPECIALISTICA TERRITORIALE ATTIVITA' CLINICA, DI LABORATORIO, DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE

Con il modello vengono rilevate le attività delle strutture pubbliche o private accreditate, relativamente alla attività clinica, di laboratorio, di diagnostica per immagini e di diagnostica strumentale. Il modello va compilato anche dai Centri di salute mentale, per quanto riguarda l'attività ambulatoriale.

Il modello deve essere inviato entro il 31 gennaio 1998.

Quadro A

DENOMINAZIONE STRUTTURA: riportare la denominazione ufficiale della struttura. Nel caso di specialisti accreditati esterni, si riporti il cognome ed il nome del titolare.

Quadri B e C

Devono essere riportati i codici di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

Nel caso di struttura sanitaria interna ad azienda ospedaliera, policlinico universitario o istituto a carattere scientifico, nel campo relativo al codice usl/azienda ospedaliera riportare il codice attribuito alla struttura di ricovero (da "901" a "998" - nota n. 100/SCPS/09.F/15461 del 15.10.94).

Ouadro F

Il quadro deve essere riempito daille strutture che svolgono attività specialistica ambulatoriale e di laboratorio.

NUMERO PRESTAZIONI PER ESTERNI : va riportato il numero di prestazioni in valore assoluto e il numero di prestazioni equivalenti.

MODALITA' DI CALCOLO DEL NUMERO DI PRESTAZIONI EQUIVALENTI PER BRANCA SPECIALISTICA

Il numero delle prestazioni va calcolato nel seguente modo:

una prestazione che ha tariffa = lire 10.000 vale 1;

le prestazioni che hanno una tariffa superiore o inferiore a lire 10.000 vanno rapportate al valore unitario secondo la formula seguente:

$$\sum \frac{N_i * P_i}{10,000}$$

dove

N = numero prestazioni

P = tariffa prestazione

= codice prestazione all'interno di una branca specialistica

Per esempio se sono state fornite 120 prestazioni con tariffa = lire 45.000 il loro numero è dato da : 120 * 45.000 / 10.000 = 540.

Se sono state formite 450 prestazioni con tariffa = lire 1.800 il loro numero è dato da :

450 * 1.800 / 10.000 = 81.

I valori vanno comunque arrotondati all'unità.

L'attribuzione di ogni prestazione ad una branca specialistica va effettuata secondo i criteri riportati nell'allegato 3 del Nomenclatore /tariffario delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale (D.M. 22 luglio 1996, pubblicato in Gazzetta Uffiale n. 216 del 14 settembre 1996).

NUMERO PRESTAZIONI PER INTERNI: per le sole attività di laboratorio e di diagnostica per immagini, va riportato il numero di prestazioni per interni, in valore assoluto. Il campo va riempito per e strutture interne ad ishiniti di ricovero.

STS21

ASSISTENZA SPECIALISTICA TERRITORIALE ATTIVITA' CLINICA, DI LABORATORIO, DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE

A DENOMINAZIONE STRUTTURA		
B CODICE REGIONE C CODICE U.S.L.IAZOSP. D C	ODICE STRUTTURA E ANNO	
F ATTIVITA' SVOLTA		WINESO.
BRANCA SPECIALISTICA	PRESTAZIONI PER ESTERNI	NUMERO Prestazioni
	NUMERO PRESTAZIONI PRESTAZIONI EQUIVALENTI	PER INTERNI
Anestesia	PRESIDENT EXCHANGE	
Cardiologia		
Chirurgia generale		
Chirurgia plastica		
Chirurgia vascolare - Angiologia		
Dermosifilopatia		
Diagnostica per immagini - Medicina nucleare		
Diagnostica per immagini - Radiologia diagnostica		
Endocrinologia		
Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva		
Lab. analisi chimico cliniche e microbiologiche - Microbiologia -		
Virologia - Anatomia e istologia patologica - Genetica- Immunoematologia e s. trasf.		
Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e neurolesi		
Nefrologia		
Neurochirurgia		
Neurologia		
Oculistica		
Odontostomatologia - Chirurgia maxillo facciale		
Oncologia		
Ortopedia e traumatologia		
Ostetricia e ginecologia		
Otorinolaringoiatria		
Pneumologia		
Psichiatria		
Radioterapia		
Urologia		
Altro		
Data	Il Funzionario responsabile	



ASSISTENZA SANITARIA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE

Con il modello vengono rilevate le attività delle strutture pubbliche o private accreditate, relativamente alle attività di assistenza semiresidenziale e residenziale.

Il modello deve essere inviato entro il 31 gennaio 1998.

Quadro A

DENOMINAZIONE USL: riportare la denominazione ufficiale della USL.

Quadri B e C

Devono essere riportati i codici di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

Quadro F

L'attività svolta deve essere congruente con quanto indicato nel modello STS.11 al quadro G "Tipo di struttura" e al quadro H "Tipo di assistenza erogata".

NUMERO POSTI: indicare il numero di posti disponibili presso la struttura.

NUMERO UTENTI: numero di utenti in totale che hanno ricevuto assistenza di tipo semiresidenziale nella struttura nel corso dell'anno di riferimento.

Quadro G

L'attività svolta deve essere congruente con quanto indicato nel modello STS.11 al quadro G "Tipo di struttura" e al quadro H "Tipo di assistenza erogata".

NUMERO POSTI: indicare il numero di posti disponibili presso la struttura.

NUMERO UTENTI: numero di utenti in totale che hanno ricevuto assistenza di tipo residenziale nella struttura nel corso dell'anno di riferimento.

UTENTI IN LISTA DI ATTESA: numero di utenti che al 31.12 dell'anno indicato nel quadro C risultano in lista di attesa per l'accesso alla struttura.

STS.24

ASSISTENZA SANITARIA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE

DENOMINAZIONE STRUTTURA						
C CODICE U	51	D CODE	ESTRUTTURA	<u>-</u>	ASHO	
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE						
TIPO ASSISTENZA	NUMERO POSTI	NUMER UTEN		TI RESIDENTI ELLA USL	NUMERO DI ACCESSI	
1 - Assistenza psichiatrica	ப்ப					
2 - Assistenza agli anziani	اللللا	لـلــا	با نا	ш	دبيي	
3 - Assistenza ai disabili psichici	للللا	LLI		1111	دلللا	
4 - Assistenza ai disabili fisici	шш	1			الللا	
ATTIVITA' RESIDENZIALE TIPO ASSISTENZA	NUMERO POSTI	NUMERO UTENTI	UTENTI IN LISTA DI ATTESA		I GIGERNATE DI ASSISTENZA	UTENTI DIMESS
1 - Assistenza psichiatrica				шш	للللا	لللا
2 - Assistenza agli anziani			للللا			
3 - Assistenza ai disabili psichici				نبب	اللللا	للللا
4 - Assistenza ai disabili fisici		шш		шш		יייי
ata		ll Fur	nzionario res	nonsahile		

RIATI

ISTITUTI O CENTRI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 L. 833/78

Con il modello vengono rilevate le attività degli istituti o centri di riabilitazione disciplinati dall'art. 26 della legge 833/78 relativamente all'anno 1997 (anno di riferimento).

Il modello deve essere inviato entro il 31 gennaio 1998.

Quadro A

DENOMINAZIONE : riportare la denominazione ufficiale dell'istituto.

Quadro B

CODICE STRUTTURA: è composto dal codice regione di cui al DM 17/9/1986 (primi tre caratteri) e da un progressivo numerico attribuito in ambito regionale (ultimi tre caratteri).

Quadro C

Deve essere riportato il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

Quadro F

Devono riempire il quadro solo gli istituti o centri che erogano assistenza riabilitativa in regime residenziale e/o semiresidenziale.

POSTI LETTO: indicare il numero di posti disponibili distintamente per l'assistenza di tipo residenziale e semiresidenziale. Se nel corso dell'anno di riferimento si è avuto un ampliamento o una riduzione dei posti letto disponibili, indicare il numero medio dei posti letto rispetto ai mesi di funzionamento della struttura.

ORE DI FUNZIONAMENTO: per la sola attività di assistenza semiresidenziale, indicare le ore settimanali di funzionamento della struttura. UTENTI IN LISTA DI ATTESA: indicare il numero di utenti che al 31/12 dell'anno di riferimento risultano in lista di attesa, distintamente per l'assistenza di tipo residenziale e semiresidenziale.

Quadro G

Indicare il numero totale di medici, di terapisti, di logopedisti e di altro personale in servizio presso la struttura. La voce "Terapisti" comprende i fisioterapisti, i terapisti della riabilitazione e i massofisioterapisti.

Le ore lavorate distintamente da medici, terapisti, logopedisti e altro personale, vanno suddivise per tipologia di assistenza.

Quadro H

NUMERO UTENTI : indicare per ogni patologia disabilitante il numero di utenti assistiti nell'anno di riferimento, distintamente per l'assistenza di tipo residenziale e semiresidenziale.

GIORNATE DI ASSISTENZA: indicare il numero totale di giornate di assistenza erogate, per ogni tipo di patologia disabilitante.

NUMERO ACCESSI : per l'attività ambulatoriale, indicare il numero di accessi alla struttura, dove sia stata erogata almeno una prestazione di assistenza riabilitativa.

Quadro I

Devono riempire il quadro solo gli istituti o centri che erogano assistenza riabilitativa in regime extramurale e/o domiciliare.

NUMERO UTENTI: indicare il numero di utenti che nell'anno di riferimento sono stati assistiti in regime extramurale e/o domiciliare, anche se questi nel corso dell'anno hanno ricevuto anche assistenza di tipo residenziale o semiresidenziale.

RIATI

ISTITUTI O CENTRI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 L. 833/78

DENOMINAZIONE					
B CODICE STRUTTURA E	CODICEUSL	D			
	1		ANNO DI RIFERIM	ENTO	
INDIRIZZO:					
COMUNE:		410		- Construction	
codice ISTAT CAP. [TELEFO		e del Comune	DATA DI APERTUR	Provincia A LLL (_LL	
CAP.	**		DATA DI CHIUSUR	mese anno	
TIPO STRUTTURA : PUBBLICA [] PRI	VATA [_]		DATA DI UNIOSOF	Mese anno	
F DATIDISTRUTTURA					
	POSTI LETTO	ORE DI FL	INZIONAMENTO		UTENTI IN LISTA DI ATTESA
ASSISTENZA RESIDENZIALE :		5.25.			
ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE :	<u></u>	1			
			······································		
G PERSONALE					
	NUMERO MEDICI	NUMERO TERAPIS	STI NUMER	D LOGOPEDISTI	ALTRO PERSONALE
			J L		
	ORE LAVORATE	ORE LAVORAT	E OR	E LAVORATE	ORE LAVORATE
ASSISTENZA RESIDENZIALE :			ш ш		
ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE:					
ASSISTENZA AMBULATORIALE:		1 1 1 1 1		 	
ASSISTENZA EXTRAMURALE E/O DOMICILIARE	· I				
					·····
H. ATTIVITA DI ASSISTENZA RIABILITATIVA					
	RESIDENZI			IDENZIALE	AMBULATORIALE
	NUMERO UTENTI	GIORNATE DI ASSISTENZA	NUMERO UTENTI	GIORNATE DI ASSISTENZA	NUMERO ACCESSI
RIABILITAZIONE NEUROLOGICA					
RIABILITAZIONE PNEUMOLOGICA	111111		للللا		1 11111
RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	اللللا		ш		
RIABILITAZIONE MOTORIA					
RIABILITAZIONE PSICO-SENSORIALE					! <u> </u>
RIABILITAZIONE NEUROPSICHIATRICA INFANTI					▎ ┃▃▋▃▙▃ ▘ ┃┃┃▗▃ ▙
ALTRO					
ATTIVITA DI ASSISTENZA RIABILITATIVA	EXTRAMERALE EDOM	CLIARE			
NUMERO UTENTI :					
Data		II Funziona	ario responsa	bile	

HSP.11

DATI ANAGRAFICI DELLE STRUTTURE DI RICOVERO

Con il modello vengono rilevati i dati delle strutture di ricovero pubbliche e private esistenti sul territorio nazionale al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento).

Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Qualora, in corso d'anno, si apra una nuova struttura deve essere trasmesso un modello HSP.11, compilato in ogni sua parte, che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta l'apertura.

Analogamente se, in corso d'anno, si chiude una struttura già esistente, deve essere trasmesso un modello HSP.11 che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta la chiusura, nel quadro E la data di avvenuta chiusura, lasciando invariate le altre informazioni.

Quadro A

DENOMINAZIONE: indicare la denominazione ufficiale della struttura di ricovero.

Quadro B

CODICE STRUTTURA: è composto dal codice regione di cui al DM 17/9/1986 (primi tre caratteri) e da un progressivo numerico attribuito in ambito regionale (ultimi tre caratteri).

Quadro (

CODICE USL / AZIENDA OSPEDALIERA: deve essere riportato il codice di cui al DM 17/9/1986 e successive modifiche; in caso di azienda ospedaliera, policlinico universitario o istituto a carattere scientifico, riportare il progressivo numerico attribuito in ambito regionale (da "901" a "998"), che è lo stesso riportato negli ultimi tre caratteri del quadro B.

N° MODELLI BIS ALLEGATI: indicare il numero dei modelli HSP.11/bis che vengono allegati al modello principale.

Quadro F

TIPO STRUTTURA: indicare se la struttura di cui trattasi è:

- 0 ospedale a gestione diretta, costituito in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 1 e 4 del D.lgs 502/92;
- 1 ospedale a gestione diretta, presidio della USL;
- 2 policlinico universitario (art. 39 Legge 833/78);
- 3 istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (art. 42 Legge 833/78);
- 4 ospedale classificato o assimilato ai sensi dell'art. 1, ultimo comma L. 132/68 (art.41 L. 833/78);
- 5 casa di cura privata;
- 7 istituto psichiatrico residuale (art. 64 legge 833/78);
- 8 istituto sanitario privato qualificato presidio USL (art.43, comma 2 L.833/78 e DPCM 20/10/1988);
- 9 ente di ricerca (art.40 Legge 833/78).

Quadro G

Barrare la casella se la struttura svolge esclusivamente attività di riabilitazione.

La rilevazione interessa le strutture ospedaliere di riabilitazione che operano relativamente alla fase acuta e post-acuta di pronto intervento (terzo livello) e non i centri e gli istituti di riabilitazione disciplinati dall' art. 26 della legge 833/1978, i quali vengono rilevati con un apposito modello (RIA.11).

Quadro H

Con questo quadro si rileva la presenza di alcuni servizi di supporto all'assistenza ospedaliera di competenza della struttura.

Sale operatorie : sono da escludere le sale parto.

Per le ambulanze indicare solo quelle in dotazione e/o servizio ad uso esclusivo della struttura di ricovero; in particolare:

Ambulanze di tipo "A":

indicare il numero di ambulanze di soccorso, cioè quelle attrezzate per il trasporto di infermi e infortunati e per il servizio di pronto soccorso, dotate di specifiche attrezzature di assistenza (decreto del Ministero dei trasporti 17 dicembre 1987, n. 553).

Nelle ambulanze di tipo "A" non devono essere incluse le AMBULANZE PEDIATRICHE e le UNITA' MOBILI DI RIANIMAZIONE.

Ambulanze di tipo "B":

indicare il numero delle ambulanze di trasporto, cioè attrezzate per il trasporto di infermi o infortunati con eventuale dotazione di semplici attrezzature di assistenza (decreto del Ministero dei trasporti 17 dicembre 1987, n. 553).

Culle : indicare il numero di posti letto di nido o culle presso le madri.

HSP11/bis

Nel caso di struttura unica, compilare solo il modello HSP.11.

Nel caso, invece, di azienda ospedaliera, istituto a carattere scientifico o complesso ospedaliero che riunisce più strutture, compilare oltre ad un modello HSP.11 riepilogativo, anche tanti modelli HSP.11 bis quante sono le strutture componenti.

Le informazioni richieste nel modello "bis" sono dello stesso tipo di quelle del modello HSP11 principale; per la compilazione seguire le stesse indicazioni con particolare attenzione al quadro C "SUB-CODICE" in cui va riportato il numero progressivo degli istituti facenti parte della struttura di ricovero

HSP.11

DATI ANAGRAFICI DELLE STRUTTURE DI RICOVERO

A DENOMINAZIONE							
B CODICE STRUTTURA	C CODI	GEUSLIAZOSP	ANI	NO DI RIFERIM	MENTO	bis	modelli allegati
INDIRIZZO:						_	
COMUNE: _	denor	ninazione del Comune	-	Provincia			
C.A.P. []]]]] TELEFO	NO _ _ _ / _		DATA DI APEF	m USURA _	ese anno		
TIPO STRUTTURA							
(barrare la casella corrispondente)							
0 AZIENDA OSPEDALIERA				CURA PRIVAT LI ACCREDITAT LI NON ACCREI	ΓΑ		
1 OSPEDALE A GESTIONE D	DIRETTA PRESIDIO	DELLA U.S.L.) PSICHIATRI	CO RESIDUALE		
L_1 2 POLICLINICO UNIVERSITA	NRIO		L_I 8 ISTITUTO	QUALIFICAT	O PRESIDIO DELL	A U.S.L.	
LI 3 ISTITUTO DI RICOVERO E LI PUBBLICO LI PRIVATO	CURA A CARATTE	ERE SCIENTIFICO	_ 9-ENTE DI	RICERCA			
i_i 4 OSPEDALE CLASSIFICATO DELL'ART. 1, ULTIMO COM							_
BARRARE LA CASELLA SE LA	A STRUTTURA S	VOLGE <u>ESCLUSIVAN</u>	<u>IENTE</u> ATTIVITÀ [DI RIABILITA	ZIONE: LJ		
H CARATTERISTICHE ORGA (barrare la casalla se il servizio è attivo)							
DIPARTIMENTO DI EMERGENZA : PR	KIMO LIVELLO []	SECONDO LIVELLO L					
LLI CENTRO O SERVIZIO TRASFUSI		∐ SERVIZIO DI RI	ANIMAZIONE				
L_] SERVIZIO DI DIALISI		☐ PRONTO SOCO	orso				
Indicare il numero di: SALE OPERATORIE		NUMERO POSTI IN CAMERE IPERBARICHE		NCUBATRICI	<u> </u>	CULLE	<u> </u>
Per il servizio di PRONTO SOCCORSO) indicare il numero pe	r le seguenti voci:					
AMBULANZE DI TIPO "A"		•	AMBULANZE PEDIA	TRICHE	ШШ		
di cui con medico			AMBULANZE DI TIPO	O -B.			
UNITA' MOBILI DI RIANIMAZIONE							
Data			Il Funzionario	reemnes	ahile		

HSP11.bis

DATI ANAGRAFICI DEGLI ISTITUTI FACENTI PARTE DELLA STRUTTURA DI RICOVERO

ANNO DI RIFERIMENTO COMUNE: DATA DI APERTURA Messe anno DATA DI CHIUSURA Messe anno DATA DI CHIUSURA Messe anno COMUNE: COMUNE: COMUNE: COMUNE: COMUNE: COMUNE: COMUNE: COMUNE: DATA DI CHIUSURA MESSE ANNO MESSE ANNO DI RIFERIMENTO DATA DI CHIUSURA MESSE ANNO DI RIFERIMENTO MESSE ANNO DI RIFERIMENTO COMUNE: COMUNE: COMUNE: DATA DI CHIUSURA MESSE ANNO MESSE ANNO COMUNE: MESSE ANNO DI RIFERIMENTO DATA DI CHIUSURA MESSE ANNO MESSE ANNO COMUNE: DATA DI CHIUSURA MESSE ANNO MESSE ANNO COMUNE: DATA DI CHIUSURA MESSE ANNO MESSE ANNO COMUNE: DATA DI CHIUSURA	DENOMINAZIONE		
CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE (Charrare la casella se il servizio è attivo) Dipartimento di Emergenza : Primo Livello 1 Secondo Livello 1 Servizio di Rianimazione			
(barrare la casella se il servizio è attivo) DIPARTIMENTO DI EMERGENZA: PRIMO LIVELLO SECONDO LIVELLO	COMUNE:	denominazione del Cor	DATA DI APERTURA
L SERVIZIO DI DIALISI L PRONTO SOCCORSO Indicare il numero di: SALE OPERATORIE L L CAMERE IPERBARICHE INCUBATRICI INCUBATRICI CULLE Per il servizio di PRONTO SOCCORSO indicare il numero per le seguenti voci: AMBULANZE DI TIPO "A" di cui con medico AMBULANZE DI TIPO "B" L L L L L L L L L L	(barrare la casella se il servizio è attivo) DIPARTIMENTO DI EMERGENZA : PRIMO LIVELLO	LI SECONDO UVELLO Į	
Indicare il numero di. SALE OPERATORIE L CAMERE IPERBARICHE INCUBATRICI INCUBATRICI CULLE INCUBATRICI CULLE AMBULANZE DI TIPO "A" Mi cui con medico AMBULANZE DI TIPO "B" MBULANZE DI TIPO "B"	—		
AMBULANZE DI TIPO "A" di cui con medico AMBULANZE DI TIPO "B" AMBULANZE DI TIPO "B" L	Indicare il numero di.	NUMERO POSTI IN	·
di cui con medico AMBULANZE DI TIPO "B"	Per il servizio di PRONTO SOCCORSO indicare	il numero per le seguenti	ti voci:
	AMBULANZE DI TIPO "A"		AMBULANZE PEDIATRICHE
UNITA' MOBILE DI RIANIMAZIONE	di cui con medico		AMBULANZE DI TIPO "B"
	UNITA' MOBILE DI RIANIMAZIONE		
	UNITA' MOBILE DI RIANIMAZIONE		



POSTI LETTO PER DISCIPLINA DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE ED EQUIPARATE

Con il modello vengono rilevati al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento) i posti letto delle strutture di ricovero indicate nel quadro F del modello HSP.11, escluse quelle di tipo 5.

Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Qualora, in corso d'anno, inizi l'attività di una nuova struttura deve essere trasmesso un modello HSP.12, compilato in ogni sua parte, che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta l'apertura.

Analogamente se, in corso d'anno, si apre un nuovo reparto deve essere trasmesso un modello HSP.12 che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta l'apertura del reparto e nel quadro E le informazioni relative al nuovo reparto e agli altri reparti già esistenti.

In ultimo se, in corso d'anno, si chiude un reparto già esistente, deve essere trasmesso un modello HSP.12 che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta la chiusura del reparto, nel quadro E la data di avvenuta chiusura del reparto, lasciando invanate le altre informazioni.

Quadro A

DENOMINAZIONE: riportare la denominazione ufficiale della struttura.

Quadro B

Deve essere riportato il codice indicato al quadro B del modello HSP.11.

Quadro C

Deve essere riportato il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche (quadro C del modello HSP.11); nel caso di azienda ospedaliera, policlinico universitario o istituto a carattere scientifico, riportare il codice attribuito in ambito regionale (da "901" a "998").

Quadro E

CODICE DISCIPLINA: vedere tabella seguente.

PROGRESSIVO DI DIVISIONE: indicare il progressivo con cui viene distinto il reparto nell'ambito della stessa disciplina.

UBICAZIONE: in caso di aziende ospedaliere, istituti a carattere scientifico o altri complessi ospedalieri che riuniscono più istituti, si nchiede il sub-codice che viene indicato nel modello HSP.11-bis per identificare l'istituto nel quale è ubicato il reparto.

TIPO DIVISIONE: indicare il valore "2" per la divisione universitaria oppure il valore "9" per la divisione dislocata presso casa di cura privata; in tutti gli altri casi lasciare in bianco la casella.

ASSISTENZA FAMILIARE : barrare la casella nel caso di reparti che ricoverino esclusivamente soggetti in età pediatrica e consentano ad un genitore di assistere il bambino nell'intero arco delle 24 ore.

POSTI LETTO EFFETTIVI PER DAY HOSPITAL: indicare il numero di posti letto utilizzati per l'attività diurna, relativi a ricoveri o cicli di ricovero programmati, ciascuno di durata inferiore a una giornata, con erogazione di prestazioni multiprofessionali e plurispecialistiche.

POSTI LETTO EFFETTIVI PER DEGENZE ORDINARIE: indicare tutti i posti letto utilizzati in regime di ricovero ordinario, esclusi i posti letto a pagamento e quelli utilizzati per day hospital.

POSTI LETTO EFFETTIVI PER DEGENZE ORDINARIE A PAGAMENTO: indicare i posti letto, limitatamente al regime di ricovero, utilizzati per ncoven non a canco del SSN.

II Direttore Sanitario

HSP.12

POSTI LETTO PER DISCIPLINA DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE ED EQUIPARATE

	A DENOMINAZIONE									7
	B CODICE STRUTTURA		C CODICE U.S.LAZ OSP	-	ANNC	ANNO DI RIFERIMENTO [
CODICE DEL REPARTO	EPARTO									
CODICE DISCIPLINA	PROGRESSIVO DIVISIONE	UBICAZIONE	TIPO DIVISIONE	ASSISTENZA FAMILIARE	PER DAY HOSPITAL	POSTI LETTO EFETTIVI PER DEGENZE ORDINARIE	PER DEGENZE ORDINARIE A PAGAMENTO	DATA DI APERTURA MESE ANNO	DATA DI CHIUSURA MESE ANNO	
٦			J]		- - -	1-1-1-1			
٦]]	J	J		1-1-4-1-1	[-1-1-1-1			
]	⊐	J						
]]		J	J			[-[-]-]-]			
٦]]	I	J		1-1-1-1-1	- - - -			
٦]	J]		1-1-1-1				
٦	7		J	Ţ						
]]	J	J		1-1-1-1	[- - - -			
7]]	J	J			1-1-1-1			
]]	J	⊐		[- 1 -4-1-1				
		7	J	J			1-1-1-1			
										7

Data

CODICI DELLE SPECIALITA' CLINICHE E DELLE DISCIPLINE OSPEDALIERE

codice	descrizione	codice	descrizione
01	Allergologia	77	Nefrologia pediatrica
03	Anatomia ed istologia patologica	29	Nefrologia
05	Angiologia	48	Nefrologia (abilitazione trapianto rene)
51	Astanteria	62	Neonatologia
06	Cardiochirurgia pediatrica	76	Neurochirurgia pediatrica
07	Cardiochirurgia	30.	Neurochirurgia
08	Cardiologia (a)	32	Neurologia (d)
09	Chirurgia generale	33	Neuropsichiatria infantile
10	Chirurgia maxillo facciale	75	Neuro-riabilitazione
11	Chirurgia pediatrica	31	Nido
12	Chirurgia plastica	34	Oculistica
13	Chirurgia toracica	35	Odontoiatria e stomatologia
14	Chirurgia vascolare	64	Oncologia
02	Day hospital (b)	65	Oncoematologia pediatrica
52	Dermatologia	66	Oncoematologia
97	Detenuti	36	Ortopedia e traumatologia
18	Ematologia	37	Ostetricia e ginecologia
54	Emodialisi	38	Otorinolaringoiatria
55	Farmacologia clinica	39	Pediatria (e)
57	Fisiopatologia della riproduzione umana	67	Pensionanti
58	Gastroenterologia	68	Pneumologia
21	Geriatria	40	Psichiatria (f)
46	Grandi ustioni pediatriche	69	Radiologia
47	Grandi ustioni	70	Radioterapia
20	Immunologia (c)	74	Radioterapia oncologica
60	Lungodegenti	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	22	Residuale manicomiale (h)
24	Malattie infettive e tropicali	71	Reumatologia
25	Medicina del lavoro	49	Terapia intensiva (i)
26	Medicina generale	73	Terapia intensiva neonatale
27	Medicina legale	42	Tossicologia
61	Medicina nucleare	50	Unità coronarica (I)
15	Medicina sportiva	28	Unità spinale
41	Medicina termale	43	Urologia
		78	Urologia pediatrica

a) utilizzare il codice 08 per il reparto o specialità di cardiologia, esclusi eventuali letti di unità coronarica; per quest'ultima, anche se inclusa nel reparto di cardiologia, utilizzare il codice 50.

b) da utilizzare per i reparti esclusivamente dedicati ad attività di day hospital multispecialistico.

c) per immunoematologia utilizzare il codice 18.

d) per psichiatria utilizzare il codice 40, per neuropsichiatria infantile il codice 33 e per residuale manicomiale il codice 22.

e) per neonatologia utilizzare il codice 62.

f) per neuropsichiatria infantile utilizzare il codice 33, per residuale manicomiale il codice 22.

g) per unità spinale utilizzare il codice 28; per la neuro-riabilitazione usare il codice 75.

h da utilizzarsi solo per gli ex manicomi , pubblici o privati convenzionati.

i) per l'unità intensiva cardiologica utilizzare il codice 50.

¹⁾ codice da utilizzare anche se i letti sono inclusi in un reparto di cardiologia.

HSP.13

POSTI LETTO PER DISCIPLINA DELLE CASE DI CURA PRIVATE

Con il modello vengono rilevati <u>al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento)</u> i posti letto delle case di cura (tipo istituto 5 del quadro F, modello HSP.11).

Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Qualora, in corso d'anno, subentrino variazioni, procedere nei seguenti modi:

- se ha inizio l'attività di un nuovo istituto deve essere trasmesso un modello HSP.13, compilato in ogni sua parte, che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta l'apertura;
- se, per l'attività accreditata, si estende l'accreditamento ad altre discipline deve essere trasmesso un modello HSP.13 che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta la variazione e nel quadro E le informazioni relative alle nuove discipline e alle discipline già presenti;
- se, per l'attività accreditata, cessa l'accreditamento su una o più discipline, deve essere trasmesso un modello HSP.13 che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta la cessazione, nel quadro E la data di avvenuta cessazione delle discipline, lasciando invariate le altre informazioni.
- analogamente se, per l'attività non accreditata, inizia l'attività su una o più discipline deve essere trasmesso un modello HSP.13 che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta la variazione e nel quadro F le informazioni relative alle nuove discipline e alle discipline già presenti.
- se, per l'attività non accreditata, si chiude l'attività su una o più discipline, deve essere trasmesso un modello HSP.13 che riporta nel quadro D l'anno nel corso del quale è avvenuta la cessazione, nel quadro F la data di fine attività delle discipline suddette, lasciando invariate le altre informazioni.

Quadro A

DENOMINAZIONE : riportare la denominazione ufficiale della struttura.

Quadro B

Deve essere riportato il codice indicato al quadro B del modello HSP.11.

Quadro C

Deve essere riportato il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

Quadro E e F

CODICE DISCIPLINA: vedere tabella precedente.

FASCIA DI APPARTENENZA: indicare per gli istituti tipo 5 i valori "A", "B", "C" previsti dalla relativa convenzione.

POSTI LETTO PER DAY HOSPITAL: indicare il numero di posti letto utilizzati per l'attività diuma, relativi a ricoveri o cicli di ncovero programmati, ciascuno di durata inferiore a una giomata, con erogazione di prestazioni multiprofessionali e plurispecialistiche.

HSP.13

POSTI LETTO PER DISCIPLINA DELLE CASE DI CURA PRIVATE

	RUTTURA	C CODICE U	D		DI RIFERIME	ито	
TI RELA	IM ALPOSITLE	TO PER L'ATTIVITÀ	*ACCREDITATA				
CODICE DISCIPLINA	FASCIA. DI APPARTENENZA	POSTILETTO PER DEGENZA ORDINARIA	POSTI LETTO PER DAY HOSPITAL		NINIZIO ITAMENTO ANNO	DATA ACCREDIT MESE	
للا	نا		لللللا	لسلسا	للا	ட	لبا
احلحا	اا			اللا	لسلسا		لللبا
لـلــا	ш	سلل		لسلسا			لتا
لللا	ட	للللا		لللا		للا	للا
	L I			لــلــا			\Box
لللا	L			لـلــا	لــلــا	لـــــا	للا
لسلسا	Ļ			ـــا	لللا	ட	
ATI RELA		TO PER L'ANTIVITÀ	NON ACCREDITATA	DATA IM	ZIO	DATA F	INE
DISCIPLINA	DEGENZA	ORDINARIA	DAY HOSPITAL	ATTIVIT	a' Anno	ATTIVI Mese	ra' Anno
<u></u>	<u></u>	لسلسا		لــلــا	لسلنا	لــــا	
لسلسا	L	للا		لبلبا	<u> </u>	للنا	لــلــا
لللا	<u> </u>					டப	
	<u> </u>	<u></u>		لسلسا			
لـــــا	<u></u>	1				لسلسا	لـــــــا
	<u></u>			لسلسا		L_L_	
لللا							



APPARECCHIATURE TECNICO BIOMEDICHE DI DIAGNOSI E CURA PRESENTI NELLE STRUTTURE DI RICOVERO

Con il modello si intende censire al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento) le apparecchiature tecnico biomediche presenti e funzionanti nelle strutture di ricovero.

Se la struttura non dispone di alcuna delle apparecchiature elencate, il modello deve essere comunque trasmesso dopo aver compilato i quadri A, B, C e D e lasciando in bianco il quadro E.

Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Quadro A

DENOMINAZIONE STRUTTURA: riportare la denominazione ufficiale della struttura.

Quadro B

CODICE STRUTTURA: riportare il codice indicato al quadro B del modello HSP.11.

Quadro C

CODICE USL/AZIENDA OSPEDALIERA: deve essere riportato il codice di cui al DM 17.9.1986 e successive modifiche (quadro C del modello HSP.11); nel caso di azienda ospedaliera, policlinico universitario o istituto a carattere scientifico, riportare il progressivo numenco attribuito in ambito regionale (da "901" a "998").

Quadro E

Devono essere considerate anche le apparecchiature utilizzate esclusivamente per pazienti non ricoverati.

A DENOMINAZIONE STRUTTURA

Data

HSP.14

APPARECCHIATURE TECNICO BIOMEDICHE DI DIAGNOSI E CURA PRESENTI NELLE STRUTTURE DI RICOVERO

B CODICE STRUTTURA	C CODICE U.S.L./AZ.OSP. ANNO DI RIFERI	MENTO
E DATI RELATIVI ALLE API	PARECCHIATURE	
CLASSE	DESCRIZIONE	NUMERO APPARECCHIATURE FUNZIONANTI
ECT	ECOTOMOGRAFO	
TAC	TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	
EMD	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	
AME	ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO SELETTIVO	
MON	MONITOR	
TRM	TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	
TOP	TAVOLO OPERATORIO	
GRD	GRUPPO RADIOLOGICO	
VPO	VENTILATORE POLMONARE	
PRD	PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APPARECCHIO	
ALI	ACCELERATORE LINEARE	
TTE	TAVOLO TELECOMANDATO PER APPARECCHIO RADIOLOGICO	
AIC	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHIMICA	
GCC	GAMMA CAMERA COMPUTERIZZATA	
ANS	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	
LSC	LAMPADA SCIALITICA	
GCD	CONTAGLOBÜLI AUTOMATICO DIFFERENZIALE	

Il Direttore Sanitario



PERSONALE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE

Con il modello si intende rilevare la situazione al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento) del personale in servizio di ruolo e non di ruolo, di quello temporaneamente assunto interino e suppliente delle strutture di ricovero pubbliche a gestione diretta (tipi 0, 1 e 7 del modello HSP.11) Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Le unità di personale da indicare sono quelle assegnate alla struttura e per le quali trovano applicazione gli standard di personale di cui all'art. 3, comma 1, del DM 13.9.1988.

Nel caso di strutture tipo 1 e 7, il personale S.S.N. è una quota parte del personale rilevato con il modello FLS.13; comprendere il personale che svolge prevalentemente la propria attività presso l'istituto di cura, pur essendo assegnato anche ad altri servizi della USL.

I dati relativi al personale dipendente dell'Università che opera in base alla convenzione di cui all'art. 39 della legge 833/78 vanno riportati negli appositi campi. Le unità di personale sopra specificato, anche se non di ruolo, vanno indicate nella posizione funzionale o profilo funzionale in cui si trovano alla data della rilevazione. Pertanto le unità di personale, di ruolo nella posizione funzionale inferiore e non di ruolo nella posizione funzionale superiore, vanno indicate in quest'ultima. Appare evidente che nel caso in cui si richieda solo l'indicazione del profilo professionale il personale va indicato in quest'ultimo.

Va indicato il personale in servizio e quello in aspettativa con assegni o in congedo straordinario di cui alla legge 1204/71, ma non quello in aspettativa senza assegni.

Nelle colonne intestate "R.P.I.", "T.P.", "T.D.", "P.T." vanno indicate le unità di personale, rispettivamente con "rapporto di pubblico impiego", rapporto di lavoro a "tempo pieno", "tempo definito" (art.35 DPR 761/79) e "tempo parziale" (art.10 DPR 270/87).

Ouadro F

CODICE STRUTTURA: riportare il codice indicato al quadro B del modello HSP.11.

Quadro C

CODICE USL/AZIENDA OSPEDALIERA: deve essere riportato il codice di cui al DM 17.9.1986 e successive modifiche (quadro C del modello HSP.11); nel caso di azienda ospedaliera, policlinico universitario o istituto a carattere scientifico, riportare il progressivo numerico attribuito in ambito regionale (da "901" a "998")

Quadro D

ANNO DI RIFERIMENTO: va indicato l'anno al quale i dati si riferiscono (non quello corrente).

Quadri E

Le unità di personale in possesso della qualifica di assistente medico in formazione vanno indicate nella posizione funzionale di assistente medico.

Quadro F

Sono compresi i medici inquadrati ai sensi del DM 24/9/87 n. 481 nella tabella A bis dell'allegato 1 del DPR 761/79.

Quadro G

Vanno indicate solo le unità di personale laureato per profilo professionale, indipendentemente dalla posizione funzionale.

Quadro F

Per operatori professionali dirigenti "con funzioni didattiche" si intendono i direttori di scuola per personale paramedico; per operatori professionali dirigenti "con funzioni organizzative" si intendono i capi dei servizi sanitari.

Quadro I

Le unità di personale infermieristico vanno indicate, a seconda dell'attribuzione della posizione funzionale di operatore professionale di 1a categoria coordinatore o collaboratore, nelle qualifiche che occupano ai sensi degli art. 77 e 81 del DM 30/1/1982 e dell'art. 1 del DM 26/1/88 n. 30.

Quadri N - O - P

Vanno indicate le unità di personale suddivise per profilo professionale di cui all'allegato 1 del DPR 761/79 e all'art. 40 del DPR 384/90.

HSP.15

PERSONALE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE

A DENOMINAZIONE STRUTTUR	Α				
B CODICE STRUTTURA	C CODICEUSLAZO	SP D	ANNO DI DIEEE	RIMENTO	
	<u> </u>		ANNO DI RIFER	RIMENTO []	
RUOLO SANITARIO				····	
E MEDICI .				OTADI	
	T.P.	S.N. T.D.	UNIVER: T.P.	T.D.	
101102 DIRETTORE SAN.					
101104 PRIMARI OSPED.	لللا				
101202 VICE DIRETT. SAN.					
101203 AIUTI CORRESP. OSPED.					•
1013 ASSISTENTI MEDICI					
F DOONTOIATRE					
CONTORIN		S.N. T.D.	UNIVER T.P.	SITARI T.D.	******
ì	ı.r.	1.0.	ur.	1.0.	
402402 PRIMARI ODOMT	1111	1 1 1 1 1		1111	
102102 PRIMARI ODONT.					
102202 AIUTI CORRESP. ODONT.					
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT.		1_1_1_1_1		,	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT.		1_1_1_1_1	UNIVE	I_I_I_I	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT. G ALTRO PERSONALE LAUREATO	_ _ _ _ _ _ - _ _ - - - - - - - - - - - - -	1_1_1_1_1	UNIVE	III III ERSITARI T.D.	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT. G ALTRO PERSONALE LAUREATO	_ _ _ _ _ _ S.S.N.	1_1_1_1_1	UNIVE	ERSITARI T.D.	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT. G. ALTRO PERSONALE LAUREATO 1030 FARMACISTI. 1050 BIOLOGI	S.S.N.	1_1_1_1_1	UNIVE T.P.	ERSITARI T.D.	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT. G ALTRO PERSONALE LAUREATO	S.S.N.	1_1_1_1_1	UNIVE	ERSITARI T.D.	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT. G ALTRO PERSONALE L'AUREATO 1030 FARMACISTI. 1050 BIOLOGI 1060 CHIMICI	S.S.N. - - - - - - - - - - - - - - - - - -	1_1_1_1_1	UNIVE T.P.	ERSITARI T.D.	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT. G ALTRO PERSCHALE L'AUREATO 1030 FARMACISTI. 1050 BIOLOGI 1060 CHIMICI 1070 FISICI 1080 PSICOLOGI	S.S.N. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -	1_1_1_1_1	UNIVE T.P.	ERSITARI T.D.	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT. 6 ALTRO PERSONALE LAUREATO 1030 FARMACISTI. 1050 BIOLOGI 1060 CHIMICI 1070 FISICI	S.S.N. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -	1_1_1_1_1	UNIVE T.P.	ERSITARI T.D.	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT. G ALTRO PERSONALE LAUREATO 1030 FARMACISTI. 1050 BIOLOGI 1060 CHIMICI 1070 FISICI 1080 PSICOLOGI H PERSONALE COR FUNZIONI DIDATTE	S.S.N. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -	1_1_1_1_1	UNIVE T.P.	ERSITARI T.D.	
102202 AIUTI CORRESP. ODONT. 1023 ASSISTENTI ODONT. G ALTRO PERSONALE LAUREATO 1030 FARMACISTI. 1050 BIOLOGI 1060 CHIMICI 1070 FISICI 1080 PSICOLOGI H PERSONALE COR FUNZIONI DIDATTE	S.S.N. Lilli Lilli Lilli CO-ORGANIZZATIVE	1_1_1_1_1	UNIVE T.P.	ERSITARI T.D.	

PERSONALE MERMERIOS (CS)			UNIVER	DOTADI
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1a CATEGORIA COORDINAT	S.S 'ORI:	.N.	UNIVER	SHARU
110101 CAPISALA	R.P.J.	P.T.:	R.P.I.	P.T.
110102 ASSISTENTI SANITARI				
110103 OSTETRICHE				
110104 VIGILATRICI D'INFANZIA				
110105 DIETISTE				
110106 PODOLOGI	أسلسا			
110107 INFERMIERI PROFESSIONALI	ШШ			
OPERATORI PROFESSIONALI DI 18 CATEGORIA COLLABORI	ATORI: R.P.I.	P.T. :	R.P.I.	P.T.
110201 INFERMIERI PROFESSIONALI	KPI.			i.
110202 ASSISTENTI SANITARI				
110203 OSTETRICHE				
110204 VIGILATRICI D'INFANZIA				<u> </u>
110205 DIETISTE				
110206 PODOLOGI				
OPERATORI PROFESSIONALI DI 28 CATEGORIA:				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	R.P.L	P.T.	R.P.I.	P.T.
111101 INFERMIERI GENERICI				
111102 INFERMIERI PSICHIATRICI		<u> </u>		
111103 PUERICULTRICI				
ALTRO PERSONALE INFERMIERISTICO:				1 1 1 1 1
111999 ALTRO PERSONALE INFERMIERISTICO				
L PERSONALE TECNICO-SANITARIO	S.S.N.		UNIVERSITA	ARI
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1a CATEGORIA COORDINA	TORI:	Р.Т.	R.P.I.	P.T.
112101 TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA				
112102 TECNICI SANITARI DI LABORATORIO		1_1_1_1		
BIOMEDICO	•			
112103 TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA				
112107 TECNICI DI ANGIOCHIRURGIA PERFUSIONISTA		للنا		
112108 IGIENISTI DENTALI	لللا			
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1ª CATEGORIA COLLABOR	RATORI:			
	R.P.I.	P. T.	R.P.I.	P.T.
112201 TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA				
112202 TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO				
112203 TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	تبييا			
112207 TECNICI DI ANGIOCHIRURGIA	Ш	ШШ		
PERFUSIONISTA				
112208 IGIENISTI DENTALI ALTRO PERSONALE TECNICO-SANITARIO:				
112999 ALTRO PERSONALE TECNICO-SANITARIO	للللا	لللا		
11533 METAL LEVANDET TEMBOO DUNINGO				

PERSONALE CON FUNZIONI DI RIABILITAZIONE			UNIVERS	ITADI
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1ª CATEGORIA COORDINA				P.T.
114101 TERAPISTI	R.P.I. 	P.T.	RPJ	P.T. 1 11. 11
114102 LOGOPEDISTI				
114103 ORTOTTISTI E ASSISTENTI DI				
OFTALMOLOGIA				
114104 MASSAGGIATORI NON VEDENTI				
114105 TECNICI AUDIOMETRISTI				
114106 AUDIOPROTESISTI				
114107 TECNICI ORTOPEDICI				
114108 EDUCATORI PROFESSIONALI				
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1a CATEGORIA COLLABO	ratori R.P.I.	P.T.	R.P.I.	P.T.
114201 TERAPISTI				
114202 LOGOPEDISTI				
114203 ORTOTTISTI E ASSISTENTI DI .				
OFTALMOLOGIA		, , , , ,		
114204 MASSAGGIATORI NON VEDENTI				
114205 TECNICI AUDIOMETRISTI				
114206 AUDIOPROTESISTI				
114207 TECNICI ORTOPEDICI				
114208 EDUCATORI PROFESSIONALI				I III
OPERATORI PROFESSIONALI DI 2ª CATEGORIA.	R.P.I.	P.T.	R.P.I.	P.T.
115104 MASSAGGIATORI - MASSOFISIOTERAPISTI		<u> </u>		
ALTRO PERSONALE CON FUNZIONI DI RIABILITAZIONE :				
115999 ALTRO PERSONALE CON FUNZ. DI RIABILITAZIONE				
RUOLO PROFESSIONALE	S.S.N.		UNIVERSITARI	
2010 AVVOCATI	الللا		<u> </u>	
2020 INGEGNERI				
2030 ARCHITETTI				
2050 ASSISTENTI RELIGIOSI				
RUOLO TECNICO				
	S.S.N R.P.I.		UNIVERS R.P.I	ITARI
3010 ANALISTI				
3020 STATISTICI				
		P.T.		P.T.
3030 SOCIOLOGI				۶., المالما
3030 SOCIOLOGI 3040 ASSISTENTI SOCIALI				
3040 ASSISTENTI SOCIALI	•—•—•	······		
3040 ASSISTENTI SOCIALI 3050 ASSISTENTI TECNICI				
3040 ASSISTENTI SOCIALI 3050 ASSISTENTI TECNICI 3060 OPERATORI TECNICI 3070 AUSILIARI SPECIALIZZATI TECNICO				

P RUGLO AMMINISTRATIVO				
	S.S.N.		UNIVER	
	R.P.L	P.T.	R.P.I.	P.T.
4010 DIRETTORI AMMINISTRATIVI				
4020 COLLABORATORI AMMINISTRATIVI				
4030 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
4040 COADIUTORI AMMINISTRATIVI	الملطا			
4050 COMMESSI		шш		
Q PERSONALE CON ALTRO TIPO DI RAPPORTO				
9006 SPECIALIZZANDI	ШШ			
Data	11 [Direttore Sanita	ario	

HSP.16

PERSONALE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO EQUIPARATE ALLE PUBBLICHE E DELLE CASE DI CURA PRIVATE

NOTE COMUNI A TUTTI GLI ISTITUTI

Con il modello si intende rilevare la situazione al 31 dicembre 1996 (anno di riferimento) del personale in servizio di ruolo e non di ruolo, di quello temporaneamente assunto, interino e supplente, purchè legato da un rapporto d'impiego con l'amministrazione dell'Ente oggetto della rilevazione. Il modello va compilato per le strutture di ricovero pubbliche ed equiparate (di cui ai tipi 2, 3, 4, 8, 9 del modello HSP.11), cioè per i policlinici universitari, per gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, per gli ospedali classificati o assimilati, per gli istituti privati qualificati presidio USL e per gli enti di ricerca, nonchè per le case di cura private (tipo istituto 5 del quadro F del modello HSP.11). Nelle colonne "personale dipendente" vanno indicate le unità con rapporto di impiego con la struttura a cui si riferisce il modello.

Nelle colonne "personale dipendente da altri Enti e/o a rapp. prof. coord. e con." vanno indicate le unità in servizio presso la struttura e dipendenti da altre istituzioni oppure a rapporto di collaborazione professionale coordinativa e continuativa.

Le unità di personale sopra specificato, anche se non di ruolo, vanno indicate nella posizione funzionale o profilo funzionale in cui si trovano alla data della rilevazione. Pertanto le unità di personale, di ruolo nella posizione funzionale inferiore e non di ruolo nella posizione funzionale superiore, vanno indicate in quest'ultima. Appare evidente che nel caso in cui si richieda solo l'indicazione del profilo professionale il personale va indicato in quest'ultimo.

Va indicato il personale in servizio e quello in aspettativa con assegni o in congedo straordinario di cui alla legge 1204/71, ma non quello in aspettativa senza assegni.

Nelle colonne intestate "N.R.L.", "T.P.", "T.D.", "P.T." vanno indicate le unità di personale, rispettivamente con "normale rapporto di lavoro", rapporto di lavoro.a "tempo pieno", "tempo definito" (art.35 DPR 761/79) e "tempo parziale" (art.10 DPR 270/87).

Il modello deve essere inviato unitamente ai modelli del primo trimestre 1997.

Quadro B

CODICE STRUTTURA: riportare il codice indicato al quadro B del modello HSP.11.

Quadro C

CODICE USL/AZIENDA OSPEDALIERA: deve essere riportato il codice di cui ai DM 17.9.1986 e successive

modifiche (quadro C del modello HSP.11); nel caso di azienda ospedaliera, policlinico universitario o istituto a carattere scientifico, riportare il progressivo numenco attribuito in ambito regionale (da "901" a "998").

Quadro D ANNO DI RIFERIMENTO: va indicato l'anno al quale i dati si riferiscono (non quello corrente).

Quadri E Le unità di personale in possesso della qualifica di assistente medico in formazione vanno indicate nella posizione funzionale di assistente medico.

Quadro F Sono compresi i medici inquadrati ai sensi del DM 24/9/87 n. 481 nella tabella A bis dell'allegato 1 del DPR 761/79.

Quadro G Vanno indicate solo le unità di personale laureato per profilo professionale, indipendentemente dalla posizione funzionale.

Quadro H Per operatori professionali dirigenti "con funzioni didattiche" si intendono i direttori di scuola per personale paramedico; per operatori professionali dirigenti "con funzioni organizzative" si intendono i capi dei servizi sanitari.

Quadri N - O - P Vanno indicate le unità di personale suddivise per profilo professionale di cui all'allegato 1 del DPR 761/79 e all'art. 40 del DPR 384/90.

Quadro Q

Vanno indicate le unità di personale con rapporto libero-professionale o di consulenza, contratto, borsa di studio, ecc.

NOTE PARTICOLARI PER LE CASE DI CURA

Quadro E Al codice 101104 "Primari ospedalieri" indicare i responsabili di raggruppamento. Al codice 101202 "Vice direttore sanitario" indicare l'eventuale sostituto o il responsabile di raggruppamento con funzioni di direttore sanitario.

Quadro P Al codice 4050 "Commessi" indicare portieri-capo e portieri, uscieri capo ed uscieri, commessi e fattorini

Quadro Q Indicare il personale con rapporto di lavoro diverso da quello dipendente o di collaborazione professionale coordinata e continuativa.

HSP-16

PERSONALE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO EQUIPARATE ALLE PUBBLICHE E DELLE CASE DI CURA PRIVATE

A DENUMBRAZIURE SIKUITUKA					
B CODICE STRUTTURA	CODICE U.S.LIAZOSP	B		IMENTO []	
RUOLO SANITARIO					
E MEDICI	PERSONALE DIF	ENDENTE	PERS.LE DIP. DA A	TRI SATI SIO	
·	T.P.	T.D.		F. COORD. E CONT. T.D.	
101102 DIRETTORE SAN.					
101104 PRIMARI OSPED.		الملللا			
101202 VICE DIRETT. SAN.					
101203 AJUTI CORRESP. OSPED.				الللا	
1013 ASSISTENTI MEDICI					
F ODONTOIATRI					
2	PERSONALE DIP	ENDENTE	PERS.LE DIP. DA A		
	T.P.	T.D.	A RAPPORTO PRO T.P.	F. COORD. E CONT. T.D.	
102102 PRIMARI ODONT.	لللا	للللا	للللا		
102202 AIUTI CORRESP. ODONT.				للللا	
1023 ASSISTENTI ODONT.					
G ALTRO PERSONALE LAUREATO					
,	PERSONALE DIPENDEN		PERS,LE DIP, DA ALTR A RAPPORTO PROF, CO		
1030 FARMACISTI.					
1050 BIOLOGI					
1960 CHIMICI					
1070 FISICI					•
1080 PSICOLOGI					
H PERSONALE CON FUNZIONI DIDAT	TICO-ORGANIZZATIVE				
OPERATORI PROFESSIONALI DIRIGENTI:	PERSONALE DIPENDE	πE .	PERS.LE DIP. DA ALTI A RAPPORTO PROF. CI		
109001 CON FUNZIONI DIDATTICHE			ШШ		
109002 CON FUNZIONI ORGANIZZATIVE			للللا		

PERSONALE INFERMIERISTICO	COCOMAL E DIOCHOEM		DEDOLES DE OLA VEC	DE FO
OPERATORI PROFESSIONALI DI 19 CATEGORIA COORDINA	ERSONALE DIPENDEN TORI-	ie.	PERS.LE DIP. DA ALTRI A RAPPORTO PROF. C	
OPERATORI PROFESSIONALI DI 18 GATEGORIA COOMBINA	N.R.L	P.T. :	N.R.L.	P.T.
110101 CAPI SALA				
110102 ASSISTENTI SANITARI		لبلبلبا		
110103 OSTETRICHE				
110104 VIGILATRICI D'INFANZIA		للللا		
110105 DIETISTE				
110106 PODOLOGI				
110107 INFERMIERI PROFESSIONALI				للللا
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1ª CATEGORIA COLLABOR	VATORI: N.R.L.,	P.T. :	N.R.L.	P.T.
110201 INFERMIERI PROFESSIONALI				
110202 ASSISTENTI SANITARI		الللا		
110203 OSTETRICHE		لللا		
110204 VIGILATRICI D'INFANZIA	الللا			
110205 DIETISTE				
110206 PODOLOGI				
OPERATORI PROFESSIONALI DI 2a CATEGORIA:	N.R.L.	P.T.	N.R.L.	P.T.
111101 INFERMIERI GENERICI				
111102 INFERMIERI PSICHIATRICI				
111103 PUERICULTRICI				
ALTRO PERSONALE INFERMIERISTICO :				
111999 ALTRO PERSONALE INFERMIERISTICO				
L PERSONALE TECNICO-SANITARIO				
	ERSONALE DIPENDEN	it.	PERS.LE DIP. DA ALTRI A RAPPORTO PROF. CO	
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1ª CATEGORIA COORDINA	N.R.L.	P.T.	N.R.L.	P.T.
112101 TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA		لللك		
112102 TECNICI SANITARI DI LABORATÓRIO BIOMEDICO				
112103 TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA				
112107 TECNICI DI ANGIOCHIRURGIA PERFUSIONISTA				
112108 IGIENISTI DENTALI	لللا		أسلسلسا	
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1a CATEGORIA COLLABOR	RATORI:			
	N.R.L.	P.T.	N.R.L.	Р.Т.
112201 TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA 112202 TECNICI SANITARI DI				
LABORATORIO BIOMEDICO	i-1-1-1-1	1111	11 111	
112203 TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA				
112207 TECNICI DI ANGIOCHIRURGIA PERFUSIONISTA				
112208 IGIENISTI DENTALI				
ALTRO PERSONALE TECNICO-SANITARIO:				
112999 ALTRO PERSONALE TECNICO-SANITARIO				

M PERSONALE CON FUNZIONI DI RIABILITA	*****************************			
	PERSONALE DIPE	NDENTE	PERSLE DIP. DA / A RAPPORTO PROF	
OPERATORI PROFESSIONALI DI 18 CATEGORIA COORDINA	TORI: N.R.L.	P.T.	N.R.L	P.T.
114101 TERAPISTI		للللا	نللا	
114102 LOGOPEDISTI	سب			
114103 ORTOTTISTI E ASSISTENTI DI OFTALMOLOGIA		Ш		
114104 MASSAGGIATORI NON VEDENTI				
114105 TECNICI AUDIONETRISTI				
114106 AUDIOPROTESISTI				
114107 TECNICI ORTOPEDICI				
114108 EDUCATORI PROFESSIONALI				
OPERATORI PROFESSIONALI DI 1a CATEGORIA COLLABOR	ATORI N.R.L.	P.T.	N.R.L.	P.T.
114201 TERAPISTI				اللالا
114202 LOGOPEDISTI				
114203 ORTOTTISTI E ASSISTENTI DI . OFTALMOLOGIA				
114204 MASSAGGIATORI NON VEDENTI				
114205 TECNICI AUDIOMETRISTI				
114206 AUDIOPROTESISTI				
114207 TECNICI ORTOPEDICI				
114208 EDUCATORI PROFESSIONALI	1_1_1_1_1			
OPERATORI PROFESSIONALI DI 2a CATEGORIA	N.R.L.	Р.Т.	N.R.L	P.T.
115104 MASSAGGIATORI - MASSOFISIOTERAPISTI				
ALTRO PERSONALE CON FUNZ. DI RIABILITAZIONE :				1
115999 ALTRO PERSONALE CON FUNZ. DI RIABILITAZIONE				
N RUGLO PROFESSIONALE				
	PERSONALE DIPENDI	ENTE	PERS.LE DIP. DA ALT A RAPPORTO PROF.	
2020 INGEGNERI	لللا			
2030 ARCHITETTI				
2010 AVVOCATI				
2050 ASSISTENTI RELIGIOSI	<u> </u>			
O RUOLO TECNICO	PERSONALE DIPENDI	FMTE	PERS.LE DIP. DA ALT	PI SMT EN
		LIV/E	A RAPPORTO PROF.	
3010 ANALISTI	N.R.L. _ _		N.R.L. 	
3020 STATISTICI	<u></u>			
3030 SOCIOLOGI				
3040 ASSISTENTI SOCIALI				
		P.T.		P.T.
3050 ASSISTENTI TECNICI			Ш	
3060 OPERATORI TECNICI			للللا	
3070 AUSILIARI SPECIALIZZATI TECNICO ECONOMALI		шш	للللا	
3081 OPERATORI TECNICI DI ASSISTENZA				
3082 AUSILIARI SPECIALIZZATI SOCIO ASSISTENZIALI	Ш	H	Ш	

P RUOLO AMMINISTRATIVO					
	PERSONALE DIPENDE		PERS.LE DIP. DA AL RAPPORTO PROF. CO		
4010 DIRETTORI AMMINISTRATIVI	N.R.L.		N.R.L.		
	1_1_1_1_1		1		
4020 COLLABORATORI AMMINISTRATIVI		P.T.		Р.Т.	
4030 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		الناسا			
4040 COADIUTORI AMMINISTRATIVI		للللا	للللا		
4050 COMMESSI		للللا			
Q PERSONALE A RAPPORTO LIBERO PROFI	ESSIONALE O AL	TRO TIPO DI R	APPORTO		
PERSONALE SANITARIO		_ 	= : - 		
9001 MEDICI					
9002 ALTRO PERSONALE LAUREATO					
9003 ALTRO PERSONALE NON LAUREATO					
ALTRO PERSONALE					
9004 PERSONALE TECNICO E/O PROFESSIONALE					
9005 PERSONALE AMMINISTRATIVO					
9006 SPECIALIZZANDI					
Data		I Direttore sar	nitario		



ATTIVITA' DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE ED EQUIPARATE

Con il modello si intende rilevare, con periodicità mensile, l'attività di ricovero delle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate, esclusi quindi gli istituti di tipo 5 del quadro F del modello HSP.11.

Il modello deve essere inviato trimestralmente entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del trimestre.

Tutti i dati del modello devono essere riferiti all'attività relativa ai soli posti letto per degenze ordinarie, comprese quelle a pagamento, ed escludendo l'attività relativa al nido ed al day hospital.

Si ricorda che l'attività di day hospital è l'attività ospedaliera diurna, relativa a ricoveri o cicli di ricovero programmati, ciascuno di durata inferiore ad una giornata, con erogazione di prestazioni multiprofessionali e plurispecialistiche.

Quadro A

DENOMINAZIONE: riportare la denominazione ufficiale della struttura.

Quadro B

CODICE STRUTTURA: riportare il codice indicato al quadro B del modello HSP.11.

Quadro (

CODICE USL/AZIENDA OSPEDALIERA: deve essere riportato il codice di cui al DM 17/9/1986 e successive modifiche; nel caso di azienda ospedaliera, policlinico universitario o istituto a carattere scientifico, riportare il progressivo numerico attribuito in ambito regionale (da "901 a 998").

Quadro F

CODICE REPARTO: fare riferimento al modello HSP.12, riportando gli stessi codici di disciplina ed i progressivi di divisione.

Nella compilazione del modello, per ogni disciplina che viene riportata nel quadro devono essere forniti obbligatoriamente tutti gli altri dati richiesti nella riga comspondente. Indicare il valore zero se il dato rilevato e nullo.

PRESENTI INIZIO MESE: vanno conteggiati solo i presenti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese precedente a quello considerato, escludendo quindi gli entrati il primo giorno del mese.

ENTRATI NEL MESE: non vanno conteggiati gli entrati e usciti nello stesso giorno.

ENTRATI NEL MESE DI CUI TRASFERITI: si intendono gli entrati per trasferimento da altro reparto dello stesso istituto; sono una parte del totale degli entrati nel mese.

DIMESSI NEL MESE: devono essere compresi i deceduti purche l'evento non si sia verificato nello stesso giorno di ingresso; sono esclusi gli entrati ed usciti nello stesso giorno.

Il numero dei dimessi nel mese non può essere superiore al numero degli entrati nel mese più i ricoverati presenti all'inizio del mese. La differenza tra il numero nsultante dalla somma dei presenti all'inizio del mese più gli entrati nel mese, e il numero dei dimessi nel mese deve corrispondere al numero dei presenti all'inizio del mese successivo.

DIMESSI NEL MESE DI CUI TRASFERITI: si intendono i dimessi per trasferimento ad altra disciplina dello stesso istituto; sono una parte del totale dei dimessi.

ENTRATI E USCITI NELLO STESSO GIORNO: devono essere compresi i deceduti e i trasferiti all'interno dell'istituto nello stesso giorno di ingresso; non va considerata l'attività di day hospital in quanto oggetto di rilevazione in altro modello.

DECEDUTI: compresi i ricoverati deceduti nello stesso giorno d'ingresso.

GIORNATE DI DEGENZA: sono quelle registrate nel corso del mese; non sono quindi correlate ai degenti dimessi. Vanno escluse quelle relative agli entrati ed usciti nello stesso giorno e all'attività di day hospital.

POSTI LETTO EFFETTIVI: sono quelli esistenti alla fine del mese escludendo quelli per il day hospital. Per gli istituti psichiatrici (codice 7, quadro F del modello HSP.11) i posti letto effettivi coincidono con quelli effettivamente occupati alla fine del mese.



ATTIVITA' DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE ED EQUIPARATE

A DENOMINAZIONE	INAZIONE									
B CODICE STRUTTURA	DICE STRUTTURA		C CODICE U.S.L	a	SANNO	NESE:				
CODICE REPARTO	ARTO									
CODICE	PROGRESSIVO DI DIVISIONE	PRESENTI INIZIO MESE	TOTALE TRASFERS TOTALE DICUI	L MESE DI CUI TRASFERITI	TOTALE DIMESSI NEL MESE TOTALE DI CUI	NEL MESE	ENTRATIE Usciti nello Stesso giorno	DECEDUI	GIORNATE DI DEGENZA	POSITLETTO EFFETTM
]]	- - - -]]]		- - - -
]]]	1-1-1]		
<u> </u>]]]	II!]	1-1-1-1	1-1-1-1-1
]					<u> </u>]	- - -	
		<u> </u>	- - -		1-1-1-1-1]]	1-1-1-1	1-1-1-1
<u>-</u>	- -]]	- - -]		
]			- - - -]]	- - - -	
]			- - - -]	1111]]	- - - - 	- - - -
]	-		- - - -]	- -			- - - -
]	<u> </u>	- - - -		<u></u>	1111		7]		1-1-1-1-1
]	<u></u>		- - - -]]	- - -	
]	<u> </u>	1-1-1-1-1		<u> </u>	1]]	1-1-1-1	- - - - -
]]		- - - -]		<u> </u>	7			L.

Il Direttore sanitario

Data

HSP.23

ATTIVITA' DELLE CASE DI CURA PRIVATE

Con il modello si intende rilevare, con periodicità mensile, l'attività delle case di cura private, accreditate e non (tipo istituto 5 del quadro F del modello HSP.11) Il modello deve essere inviato trimestralmente entro il trentesime giorno dalla data di scadenza del trimestre.

L'attività svolta nei reparti ospedalieri che utilizzano strutture presso cliniche private deve essere rilevata dall'ospedale da cui dipende il reparto.

Tutti i dati del modello devono essere riferiti all'attività di ricovero escludendo l'attività relativa al nido e al day hospital.

Si ricorda che l'attività di day hospital è l'attività diuma, relativa a ricoveri o cicli di ricovero programmati, ciascuno di durata inferiore ad una giornata, con erogazione di prestazioni multiprofessionali e plurispecialistiche.

Quadro A

DENOMINAZIONE: riportare la denominazione ufficiale della struttura.

Quadro B

CODICE STRUTTURA: riportare il codice indicato al quadro B del modello HSP.11.

Quadro C

CODICE USL: deve essere riportato il codice USL di cui al DM 17/9/1986 e successive modifiche (quadro C del modello HSP.11).

Quadro F

CODICE DISCIPLINA: riportare i codici delle discipline indicati nel modello HSP.13.

Nella compilazione del modello, per ogni disciplina che viene riportata nel quadro devono essere fomiti obbligatoriamente tutti gli attri dati richiesti nella riga comspondente. Indicare il valore zero se il dato rilevato è nullo.

PRESENTI INIZIO MESE: vanno conteggiati solo i presenti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese precedente a quello considerato, escludendo quindi gli entrati il primo giorno del mese.

ENTRATI NEL MESE: non vanno conteggiati gli entrati e usciti nello stesso giorno.

ENTRATI NEL MESE DI CUI TRASFERITI: si intendono gli entrati per trasferimento da altro reparto dello stesso istituto; sono una parte del totale degli entrati nel mese.

DIMESSI NEL MESE: devono essere compresi i deceduti purchè l'evento non si sia verificato nello stesso giorno di ingresso; sono esclusi gli entrati ed usciti nello stesso giorno.

Il numero dei dimessi nel mese non può essere superiore al numero degli entrati nel mese più i ricoverati presenti all'inizio del mese. La differenza tra il numero nsultante dalla somma dei presenti all'inizio del mese più gli entrati nel mese, e il numero dei dimessi nel mese deve corrispondere al numero dei presenti all'inizio del mese successivo.

DIMESSI NEL MESE DI CUI TRASFERITI: si intendono i dimessi per trasferimento ad altra disciplina dello stesso istituto; sono una parte del totale dei dimessi.
ENTRATI E USCITI NELLO STESSO GIORNO: devono essere compresi i deceduti e i trasferiti all'interno dell'istituto nello stesso giorno di ingresso; non va considerata l'attività di day hospital in quanto oggetto di rilevazione in altro modello.

DECEDUTI: compresi i ricoverati deceduti nello stesso giorno d'ingresso.

GIORNATE DI DEGENZA: sono quelle registrate nel corso del mese; non sono quindi correlate ai degenti dimessi. Vanno escluse quelle relative agli entrati ed usciti nello stesso giorno e all'attività di day hospital.

Quadro G

Valgono le stesse indicazioni date per il quadro F.

Il Direttore sanitario



ATTIVITA' DELLE CASE DI CURA PRIVATE

B CODICE STRUTTURA	DICE STRUTTURA	SIN SODICE N.SIT		ANNO	MESE			
A MINIA	ATTIVITALAGGREDITATA							
CODICE	PRESENTI INIZIO MESE	TOTALE	DI CUI TRASFERITI	TOTALE	II NEL MESE DI CUI DI CUI TRASFERITÌ	ENTRATIE USCITI NELLO STESSO GIORNO	DECEDUTI	GIORNATE DI DEGENZA
]]	
]]]	[
]]]]]	
-]]]	
]]]]	
						-		
G ATTMTA'	6. ATTWIX HON ACCREDITATA							
CODICE	PRESENTI INIZIO MESE	TOTALE	DI CUI TRASFERITI	TOTALE	INEL MESEDI CUI TRASFERITI	ENTRATIE USCITI NELLO STESSO GIORNO	DECEDUTI	GIORNATE DI DEGENZA
]]	
]]]]	
]						- -]	
]						 	.]	
]]]			

Data

HSP 24

DAY HOSPITAL, NIDO, PRONTO SOCCORSO OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE

Con il modello si intende rilevare, con periodicità mensile, l'attività di day hospital, nido e pronto soccorso e l'attività di ospedalizzazione domiciliare delle strutture di ricovero pubbliche e private accreditate.

Il modello deve essere inviato trimestralmente entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del trimestre.

Nella compilazione del modello, per ogni disciplina che viene riportata nei quadri F o G, devono essere forniti obbligatoriamente tutti gli attri dati richiesti nella nga comspondente. Indicare il valore zero se il dato rilevato è nullo.

Quadro A

DENOMINAZIONE STRUTTURA: riportare la denominazione ufficiale della struttura di ricovero.

Quadro B

CODICE STRUTTURA: riportare il codice indicato al quadro B del modello HSP.11.

Quadro C

CODICE USL/AZIENDA OSPEDALIERA: deve essere riportato il codice di cui al DM 17/9/1986 e successive modifiche; nel caso di azienda ospedaliera, policlinico universitario o istituto a carattere scientifico, riportare il progressivo numerico attribuito in ambito regionale (da "901 a 998").

Quadro F

L'attività ospedaliera diurna (day hospital) è quella relativa a ricoveri o cicli di ricovero programmati, ciascuno di durata inferiore ad una giornata, con erogazione di prestazioni multiprofessionali o plurispecialistiche.

Per gli istituti di riabilitazione riportare l'attività svolta in degenza diurna.

POSTI LETTO EFFETTIVI: indicare il numero medio di posti letto utilizzati nel mese.

GIORNATE DI PRESENZA: indicare il numero complessivo delle giornate di presenza di tutti i pazienti nell'arco del mese.

Quadro G

Riportare l'attività svolta nelle strutture deputate all'assistenza neonatale, ivi compresi i neonati ospitati nel nido e/o nelle culle situate vicino al letto della madre (rooming-in).

CODICE DEL REPARTO: elencare le divisioni alle quali è affidato il neonato, facendo riferimento ai codici utilizzati nel modello HSP.12. Per le case di cura private accreditata (tipo istituto 5 del modello HSP.11), indicare solo il codice disciplina in accordo con il modello HSP.13,

Nel caso che esista uno specifico reparto di assistenza neonatale (Nido) indicare il codice di disciplina 31.

NUMERO NEONATI: nel numero dei neonati vanno conteggiati i neonati presenti nel nido e/o nelle culle presso le madri. I neonati patologici ricoverati direttamente in "Neonatologia" (codice 62), in "Terapia intensiva neonatale" (codice 73) o in altri reparti vanno riportati nel modello HSP.22.

NATI NEL MESE: computare solo i neonati che vengono avviati al nido e/o nelle culle presso le madri, nati nel mese considerato.

NATI PRESENTI A INIZIO PERIODO: vanno inclusi solo i neonati presenti nel nido e/o nelle culle presso le madri alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese precedente a quello considerato.

NEONATI CON PESO INFERIORE A 2500 GR : è una quota parte dei NATI NEL MESE.

DI CUI DECEDUTI : è una quota parte dei NEONATI CON PESO INFERIORE A 2500 GR.

GIORNATE DI PRESENZA: si considerino le giornate i presenza dei neonati nell'arco di tutto il mese includendo solo i neonati presenti nel nido e/o i neonati ospitati in culle presso le madri ed escludendo i neonati patologici ricoverati in Neonatologia, terapia intensiva neonatale o in altri reparti.

Il nuemro delle giornate di presenza non può essere inferiore al numero dei nati nel mese più il numero dei neonati presenti a inizio periodo.

Quadro H

Il numero di pazienti va ricavato dal registro di pronto soccorso escludendo l'attività di accettazione ordinaria programmata, eventualmente espletata.

RICOVERATI: pazienti avviati per il ricovero ai reparti della struttura da cui dipende il pronto soccorso.

NON RICOVERATI: pazienti non ricoverati nei reparti della struttura da cui dipende il pronto soccorso.

DI CUI INVIATI AD ALTRA STRUTTURA: pazienti non ricoverati ma avviati per il ricovero a reparti di altra struttura.

Sono una quota parte dei non ricoverati.

Il numero complessivo dei pazienti che hanno usufruito del pronto soccorso risulterà dalla somma ricoverati + non ricoverati + deceduti.

NUMERO PRESTAZIONI: indicare il totale delle prestazioni erogate a pazienti non ricoverati nella struttura.

Quadro i

Indicare il totale delle ore di effettiva attività delle sale operatorie.

Per gli istituti accreditati, indicare il totale delle ore di attività delle sale operatorie, comprendendo anche l'attività privata.

Quadro L

NUOVI PAZIENTI : indicare il numero di pazienti per i quali, nel corso del mese, è stata iniziata l'erogazione di assistenza ospedaliera a domicilio.

PAZIENTI GIA' IN TRATTAMENTO: indicare il numero dei pazienti che all'inizio del mese risultavano in trattamento di assistenza domiciliare.

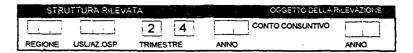
PAZIENTI DIMESSI : indica e il numero dei pazienti che nel corso del mese hanno terminato il trattamento di assistenza domiciliare.

HSP.24

DAY HOSPITAL, NIDO, PRONTO SOCCORSO OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE

4	DENOMINAZIONE	ANUITUNA			
3	CODICE STRUTTUI	RA C CODIC	EUSLIAZOSP D	ANNO E I	MESE
	11,22,22,10,2,30,000,000,000,000				MLDL
		1			
F	DAY-HOSPITAL				
•					
	CODICE DEL	REPARTO			
	CODICE DISCIPLINA	PROGRESSIVO DI DIVISIONE	POSTI LETTO EFFETTIVI	GIORNA PRESI	
	1_1_1	1_1_1		<u> </u>	
				LL	
		الملا		<u> </u>	
	الللا	الللا		<u></u>	<u> </u>
		Ш		<u> </u>	
	\square			ــــــــــــــــــــــــــــــــــــــ	
	اللا			<u> </u>	
G	NIDO				
	CODICE DEL	REPARTO	NUMERO NEONATI		
	CODICE PROGRE			. MESE CON PESO INFERIORE A 2500 GR ITALE DI CUI DECEDUTI	GIORNATE DI PRESENZA
		IONE	A INIZIO PERIODO TO		
	DISCIPLINA DI DIVIS	ONE L-L-I	A INIZIO PERIODO TO	DTALE DI CUI DECEDUTI	PRESENZA
	DISCIPLINA DI DIVIS	IONE I LLLI	A INIZIO PERIODO TO	OTALE DI CUI DECEDUTI	PRESENZA
	DISCIPLINA DI DIVIS	IONE I LLLI	A INIZIO PERIODO TO	OTALE DI CUI DECEDUTI	PRESENZA*
H	DISCIPLINA DI DIVIS	IONE	A INIZIO PERIODO TO	OTALE DI CUI DECEDUTI	PRESENZA*
H	DISCIPLINA DI DIVIS	IONE I LILLI I LILLI I LILLI RSO	A INIZIO PERIODO TO	OTALE DI CUI DECEDUTI	PRESENZA LILI LILI
H	DISCIPLINA DI DIVIS	RSO RICOVERATI NON R	A INIZIO PERIODO TO LLLL LLL LLL LLC LLC LLC LCOVERATI DI CUI INVIATI	DECEDUTI NUMERO	PRESENZA LILI LILI LILI
H	DISCIPLINA DI DIVIS LILI LIL LILI LIL PRONTO SOCCOI	RSO RICOVERATI NON R	A INIZIO PERIODO TO LLLI L LLLI L LLLI L LICOVERATI DI CUI INVIATI AD ALTRA STRUTTURA	DECEDUTI NUMERO PRESTAZION	PRESENZA LILI LILI LILI
H	PRONTO SOCCOL	RSO RICOVERATI NON R	A INIZIO PERIODO TO LLLL L LLLL L LLLL D CICOVERATI DI CUI INVIATI AD ALTRA STRUTTURA	DECEDUTI DECEDUTI DECEDUTI DECEDUTI NUMERO PRESTAZION	PRESENZA
H	PRONTO SOCCOR	RSO RICOVERATI NON R	A INIZIO PERIODO TO LLL L L LLL L L LLCOVERATI DI CUI INVIATI AD ALTRA STRUTTURA LLL L L L L L L L L L L L L L L L L L	DECEDUTI DECEDUTI DECEDUTI DECEDUTI NUMERO PRESTAZION	PRESENZA
H	PRONTO SOCCOR	RSO RICOVERATI NON R	A INIZIO PERIODO TO LLL L L LLL L L LLCOVERATI DI CUI INVIATI AD ALTRA STRUTTURA LLL L L L L L L L L L L L L L L L L L	DECEDUTI DECEDUTI NUMERO PRESTAZION CHIRURGICI	PRESENZA LILI LILI LILI
H	PRONTO SOCCOR	RSO RICOVERATI NON R LILLI SE FETTIVE DI ATTIVITA' E SALE OPERATORIE	A INIZIO PERIODO TO LLLL L. L. LLLL L	DECEDUTI DECEDUTI DECEDUTI NUMERO PRESTAZION CHIRURGICI GIME AMBULATORIALE	PRESENZA LILI LILI LILI
H	PRONTO SOCCOR SALE OPERATOR ORE EF DELLE	RSO RICOVERATI NON R LILLI SE FETTIVE DI ATTIVITA' E SALE OPERATORIE LILLI DINE DOMICILIARE	A INIZIO PERIODO TO LLLI L LLI L L L L L L L L L L L L L	DECEDUTI DECEDUTI DECEDUTI NUMERO PRESTAZION CHIRURGICI GIME AMBULATORIALE	PRESENZA
H	PRONTO SOCCOR SALE OPERATOR ORE EF DELLE NUOVI PAZIEI	RSO RICOVERATI NON R PETTIVE DI ATTIVITA' E SALE OPERATORIE LILILI DINE DOMICILIARE IN TRATTAMENTO	A INIZIO PERIODO TO LLLL L. L. LLLL L	DECEDUTI DECEDUTI DECEDUTI NUMERO PRESTAZION CHIRURGICI GIME AMBULATORIALE	PRESENZA
H	PRONTO SOCCOR SALE OPERATOR ORE EF DELLE	RSO RICOVERATI NON R PETTIVE DI ATTIVITA' E SALE OPERATORIE LILILI DINE DOMICILIARE IN TRATTAMENTO	A INIZIO PERIODO TO LLLI L LLI L L L L L L L L L L L L L	DECEDUTI DECEDUTI DECEDUTI NUMERO PRESTAZION CHIRURGICI GIME AMBULATORIALE	PRESENZA

RND.01



MODELLO DI RILEVAZIONE DEL RENDICONTO DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE (D.P.R. 595/80)

	DICE	
NTRATE		
TTOLO I	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI,	
	DEI COMUNI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	PAG. 1
TITOLO II	- ENTRATE VARIE	PAG. 1
TITOLO III	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	PAG. 2
TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	PAG. 2
TITOLO V	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO.	PAG. 2
RIEPILOGO ENTA	RATE	PAĠ. 2
SPESE		
TITOLO I	- SPESE CORRENTI	PAG. 3
TITOLO II	- SPESE IN CONTO CAPITALE	PAG. 6
TITOLO III	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI.	PAG. 6
TITOLO IV	SPESE PER PARTITE DI GIRO	PAG. 7
RIEPILOGO SPE	SE	PAG. 7
ALLEGATO B	- IMPEGNI RELATIVI A SPECIFICI CAPITOLI DI SPESA	PAG. 8

AVVERTENZE

- NEL SETTORE "STRUTTURA RILEVATA" OLTRE AL CODICE REGIONALE DESUNTO DALLA
 TABELLA A FIANCO, VA INDICATO IL CODICÈ USL O AZIENDA OSPEDALIERA, SECONDO
 LA CODIFICA STABILITA DAL D.M. 17.9.86 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
- NEL CASO DI RILEVAZIONE DEI RENDICONTI RELATIM ALLE SOLE SPESE REGIONALI NEL CODICE U.S.L. OCCORRE RIPORTARE IL VALORE 10 0 1 ANALOGAMENTE, NEL CASO DI RILEVAZIONE DEI RENDICONTI RIEPILOGATIM COMPILATI DALLE REGIONI. (A NORMA DELL'ART. 50 DELLA LEGGE 833/78) NEL CODICE U.S.L. OCCORRE RIPORTARE IL VALORE 19 9 9 5.
- NEL SETTORE "OGGETTO DELLA RILEVAZIONE" OCCORRE INDICARE IL PERIODO AL QUALE SI RIPERISCE IL RENDICONTO, RIPORTANDO L'ANNO ED IL TRIMESTRE CORRISPONDENTE, OVVERO IL SOLO ANNO NEL CASO DI CONTO CONSUNTIVO.
- NEL COMPILARE L'ALLEGATO B IL TOTALE DI CIASCUN CAPITOLO DI SPESA DEVE NECESSARIAMENTE COINCIDERE CON IL VALORE DI IMPEGNO RIPORTATO PER LO STESSO CAPITOLO NELLA SEZIONE DEL RENDICONTO.

TABELLA REGIONI

- 010 PIEMONTE
- 020 VALLE D'AOSTA
- 030 LOMBARDIA
- 041 PROV. AUT. BOLZANO
- 042 PROV. AUT. TRENTO
- 050 VENETO
- 060 FRIULI V. GIULIA
- 070 LIGURIA
- 080 EMILIA ROMAGNA
- 090 TOSCANA
- 100 UMBRIA
- 110 MARCHE
- 120 LAZIO
- 130 ABRUZZO
- 140 MOUSE
- 150 CAMPANIA
- 160 PUGLIA
- 170 BASILICATA 180 - CALABRIA
- 100 CALAB
- 190 SICILIA
- 200 SARDEGNA

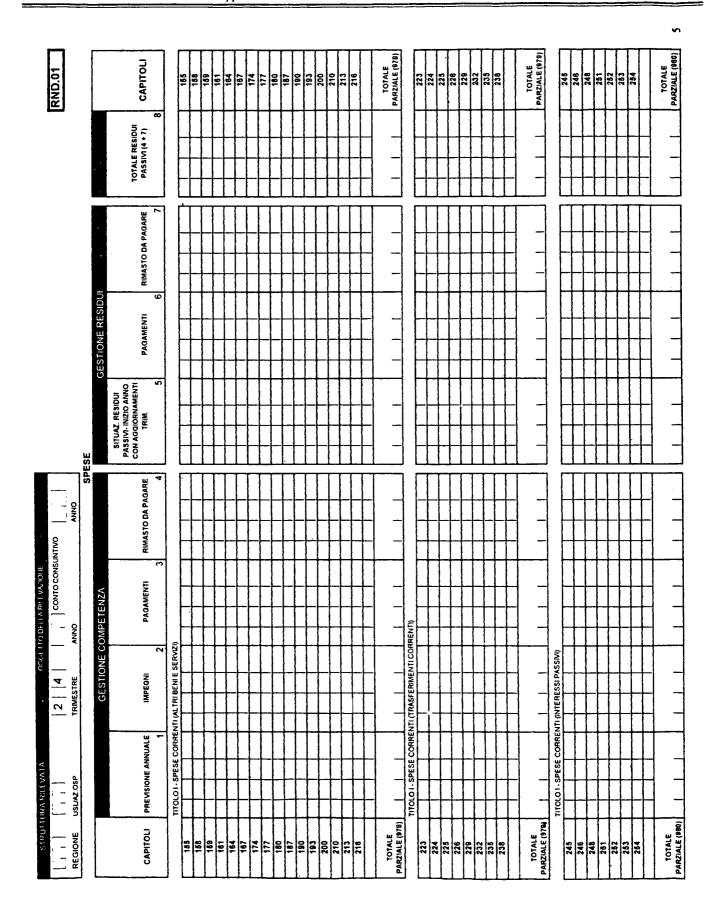
MODELLO DI RILE VAZIONE DEL RENDICONTO DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE (D.P.R. 595/80)

TOTALE (991) TOTALE (992) CAPITOLI ANNO 031 031 037 043 043 065 065 061 TOTALE RESIDUI ATTIVI (4 + 7) CONTO CONSUNTIVO : OGGETTO DELLÀ PILEVAZIONE RIMASTO.DA RISCUOTERE TITOLO : ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI, DEI COMUNI E OI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICÒ ALLARGATO ANNO RISCOSSIONI SITUAZIONE COMPLESSIVA AL : 7 SITUAZ, RESIDUI ATTIVI-INIZIO ANNO CON AGGIORNAMENTI TRIM. TRIMESTRE ENTRATE CODICE RIMASTO DA RISCUOTERE RISCOSSION GESTIONE COMPETENZA USL/AZ. OSP. ACCERTAMENTI CODICE IITOLO II - ENTRATE VARIE PREVISIONE ANNUALE TOTALE (991) TOTALE (992) REGIONE CAPITOLI 001 007 010 011 018 018 022 028 028 031 037 038 048 048 048 048 048

RND.01			CAPITOLI		064	087	070	073	076		078			TOTALE (993)		079	080	082		TOTALE (984)		085	990	990	880	8	540	200	201	T		TOTALE (998)		TIT.I	TIT.II	TIT.!!!	TIT.IV	TIT.V	TOTALE (998)	7
			TOTALE RESIDUI ATTIVI (4+7)		_	_		 						-				_	_ 		4															-			_	1
			RIMASTO DA RISCUOTERE			-			_			_	_	_			_		-	-	J															_			-	
	1	GESTIONE RESIDUI	RISCOSSIONI								-			-				-																	_				- -	
	ENTRATE		SITUAZ. RESIDUI ATTIVI- INIZIO ANNO CON AGGIORNAMENTI TRIM. 5		<u>-</u>	_	-							 - -		-				-													S ENTRATE		_		-		-	
ANNO	ENT		RINASTO DA RISCUOTERE		 		-				_									-												-	RIEPILOGO						-	
TO DELLA RILEVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO		OMPETENŻA	RISCOSSION!	ONTO CAPITALE			_							_	PRESTITI	-			-	-												_				_			-	1
OGGETTO DE 2 4 1 1 1 1 1 1 1 1		GESTIONE COMP	ACCERTAMENT!	TITOLO III . ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C					 - -		-			-	TITOLO IN ENTRATE DEBIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					-	Odio lo State	A PARTILE DI GIRO			_							-			_	_			-	
STRUTTURN RILEVATA			PREVISIONE ANNUALE	TITOLO III - ENTRATE DEI			- - -		-		-		-	-		III CONTROLL DE				-		TITOLO V. ENTRATE PER PARTITE DI GIRO													-			_	-	-
STRUTT			CAPITOLI		88	087	070	25	078	077	078			TOTAL E (003)	1000	070	080	3		100	101ALE (884)		080	088	680	180	094	092	9			TOTALE (995)		117.1	TIT.II	TH.III	TIT.IV	V.TIT.V	1000	TOTALE (886)

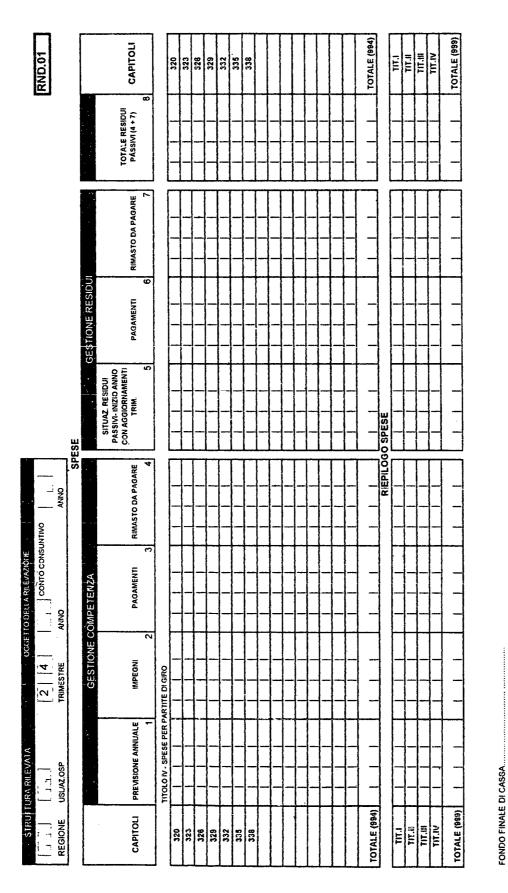
	<u> </u>		r		_	т т	-		1 1		_	- _ī	7	7		1	7	_	γ-	т		=1	f			1	_	1	_	, I		-	_	_		7	_	_	1	7		3
RND.01		CAPITOLI		5 6	: E	900		TOTALE PARZIALE (971)		800	011	014	017	070	020	620	035	037			TOTALE	PARZIALE (972)	·	042	045	048	100	057	090	061	062	883	089	990	968	7/0	970				TOTALE	PARZIALE (973)
_		sibul +7)						_								1	1										-							_	1	1						
		TOTALE RESIDUI PASSIVI (4 + 7)		+	\downarrow	\dashv	4	_			H		+	+	+	+	\downarrow	\downarrow	\vdash	Н		4		-	-	4	+	+	\vdash	\sqcup		\perp	4	+	+	+	\downarrow	\downarrow	\downarrow	-		-
		TOT		+	+	H	\dashv			\vdash	Н		\dashv	+	+	+	+	+	+	\vdash		\dashv			-	+	+	\dagger	╁	H	-	-	+	+	+	\dagger	\dagger	+	+	\vdash		\dashv
		RE 7		Ť	Ŧ	Π	\overline{T}]		П		T		T	Ť	T	T	T	Γ						1	T	Ť	T	П			7	1	T	T	Ť	T	T	T	<u> </u>	=
		RIMASTO DA PAGARE	-	-	+	H	\dashv			H	\vdash	-	+	+	+	╁	╁	+	╀	\vdash		-		_	-	-	+	╁	+	\vdash	-	\dashv	-}	+	+	+	╁	╬	╁	\vdash		\dashv
	ŀ	ASTO D/		+	\dagger	\forall	1	_		\vdash			1	+	†	†	\dagger	\dagger	\dagger	\vdash		1				+	†	+	t			1	7	+	1	†	t	\dagger	+	T		7
	1	1		1	1	\prod						Ц			1	1	1	1		L	_						1	ļ	1				1		1	1	1	1	Ţ		L]
	· GESTIONE RESIDUI	Ę			1			_		L		Ц					1	1		L								1							_	_		1	1	L		
	ONE R	PAGAMENT		4	╀	+		-	}	L	L	Н	4	1	+	+	+	╀	+	-		-		Н		4	+	+	╀	\vdash	Н	H	4	-	4	+	+	╀	+	┡		4
	SESTI	ā.		+	+	+	-	_	-	\vdash		Н	-	+		+	+	+	+	-	ļ İ	-		-	Н	-	+	+	+		Н	Н	-	-	\dashv	+	+	╁	+	1		4
	·	OUI NINNO AENTI			T	\prod				Г				1	7	1	1	1	T	T					П		1	1	T	T		П				1	1		T	T		
		SITUAZ. RESIDUI PASSIVI-INIZ:O ANNO CON AGGIORNAMENTI TRIM.			1			_		L	L					1	1	1											1	L												
	1	SITUA? ASSIVI- ON AGO			\downarrow	\bot		_		L	L			4	4	1	1		1	L		_		L			_	1	1	Ŀ			4	_		4	1	1	1	1		1
	SPESE) -	Ц	<u> </u>	<u></u>] -	L	L	L	Ц						1	Ļ			<u> </u>	L	Ш		_	_	1	1	L.	Ц			Ц	_	1		<u> </u>		<u> </u>	_
		RIMASTO DA PAGARE			1		Ц			L	L		Ц			1	1	1		L				L				_	\perp	L	L							_	1	\downarrow		
AMINO		TO DA P		\vdash	+	+	Н		-	F	L	L	H	\dashv	-	+	+	- -	+	+		_		L			_	+	+	ig	L	-	-			_	1	+	+	+		\dashv
OVIL		RIMAS			+	+		-	-	+	+-	\vdash	Н	-	-	+	+	+	╁	╁		_		-	-		-	+	╁	╁	\vdash	$ \cdot $	-				+	+	+	+		\dashv
LA PILEVAZIONE CONTO CONSUNTIVO		3			†	1	П		1	r	T				1	7	1	1	1	T								1	1	T							7	1	1	T	T	
LLA PREEVAZIONE	ETENZA	PAGAMENTI			1			_									1			İ		_															1	1	1	İ		
	31:3dV	, PAG			1	\perp	Ц	-	4	L	L			4		_	1			\downarrow								1	1								\downarrow	1	1	ļ	-	4
OGGETTO DEL	Ő U	- 2	ONALI)	Н	+	+	Н		NDEN	\vdash	+	\vdash	Н	_	-	+	+	+	+	+	\vdash		ے	\vdash	\vdash	Н	Н	+	+	+		\vdash	H	Н	Н	+	+	+	+	+	+	\dashv
	GESTIONE COMP	N N	STITUZ	Н	+	+	\vdash	-	LE DIP	-	╀	\vdash	Н	-		1	+	+	+	+		_	ANITAR	F	H	H	-	\dashv	+	╀	\vdash	H	Н	H	Н		+	+	+	+		+
[2] [4 TRIMESTRE	ii O	IMPEON	RGANI	H	+	\dagger	H	_	ERSON	-	\vdash	\vdash	Н			+	+	+	\dagger	十		-	ERVIZI S	H	\vdash	\vdash		+	十	\dagger		\vdash	H	Н	H			\dagger	\dagger	\dagger	1	\dashv
			ENTI (O	П	1	I			NE PER		I	L				1	1	1	1	1	1_		ENTI (S				Ц		1	T							1	1	1	1	1	
		PREVISIONE ANNUALE	E CORF		_	\downarrow		_	E CORR			L	Ц				_	1		\downarrow			CORR	L					1	\perp	L			L			_	_				
EVAT/		IONE A	- SPES	Н	\downarrow	+	-	-	SPES	-	1	\vdash	Н			-	_	4	\downarrow	\downarrow	-		SPES	L	\vdash			\downarrow	-	+	\vdash		L	L	$ \cdot $		4	\dashv	4	+	-	4
JRA RILEV LLL USLAZ.OSP		PREVIS	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI (ORGANI ISTITUZIONALI)	$\left \cdot \right $	+	+	H	-	- 1 ==	1	+	├	H		$ \cdot $	+	+	+	+	+	-		TITOLO I - SPESE CORRENTI (SERVIZI SANITARI)	H	\vdash	\vdash	Н	\dashv	+	+	\vdash	\vdash	\vdash	\vdash	Н		\dashv	+	+	+	1	-
	1 Г	0-17]	П	1	T		(E		Γ	T	T				1	1		1	T		(872)	1	Γ	T		П		1									1		†	T.	(873)
STRU		CAPITOL		g	3	88		TOTALE	2	89	E	9	017	020	023	8	8	88	Š		10.40	PARZIALE (972)		942	g	ਝ	190	8	200	8	082	083	084	8	388	072	8	8	-			PARZIALE (873)
	J L		j	Ц		丄	Ц	à	ני	L	_	L		لــا	Ц				┸	\perp		à	J	L	L_	Ĺ		Ц	_1_	1	1		L	Ш	Ш	Ц			L	L	_	٩

10.CMV		САРІТОСІ	180	088	100	092	084		TOTALE PARZIALE (974)		988	104	107	110	113		TOTALE PARZIALE (976)	357	120	126	129	132	133		TOTALE PARZIALE (976)		139	142	145	146	<u> </u>		TOTALE
		TOTALE RESIDUI PASSIVI (4+7)							_																-								
		RIMASTO DA PAGARE																							-								
	GESTIONE RESIDUI	PAGAMENTI 6														-									-								
ţ	SE	SITUAZ. RESIDUI PASSIVI-INIZIO ANNO CON AGGIORNAMENTI TRIM.						2 .									_								 -								
- ANNO	SPESE	RIMASTO DA PAGARE	PIANO)							E SANITARIO)							-								-								
ANNO	MPETENZA	PAGAMENTI	ETTIVI PARTICOLARI DEL							ITICI ED ALTRO MATERIALE SANITARIO)						1		1)							-	1							
Z 4 1 TRIMESTRE A	GESTIONE COMP	IMPEONI	TI (CONVENZIONI PER OB.							TI (PRODOTTI FARMACEU								TI (PRODOTTI ECONOMAL						1			III (SEKVIZI ECONOMALI A				1	†	
USUAZ.OSP		PREVISIONE ANNUALE	TITOLO I - SPESE CORRENTI (CONVENZIONI PER OBLETTIVI PARTICOLARI DEL PIANO)		-					TITOLO I - SPESE CORRENTI (PRODOTTI FARMACEUTICI								TITOLO I - SPESE CORRENTI (PRODOTTI ECONOMALI)			+			1	ì		TITOLOI : SPESE CORRENII (SERVIZI ECONOMIALI AFTAL				2	† 	
REGIONE (САРІТОСІ	1	088	180	092	093		TOTALE		П	101	104	\$	=======================================		TOTALE PARZIALE (975)		120	123	128	132	133	İ	TOTALE			142	145	148	148		



9

RND.01		CAPITOLI		258	TOTALE PARZIALE (981)		265	007	176	744	116			TOTALE	PARZIALE (982)	TOTALE (901)		281	284	107	303	304	305	308		TOTALE (992)		310	313	212		TOTALE (993)
		TOTALE RESIDUI PASSIVI (4 + 7)																								_						
,		RIMASTO DA PAGARE													-	-																
	GESTIONE RESIDUI	PAGAMENTI									+				_	_										_						
n T		SITUAZ. RESIDUI PASSIVI-INIZIO ANNO CON AGGIORNAMENTI TRIM.													_	_										 				-		
TIVO I ANNO SPESE		RIMASTO DA PAGARE	NTRATE)		-										-	_										 						
TO DELT A RILE VAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO	MPETENZA	PAGAMENT!	COMPENSATIVE DELLE E			BILD					+			-	-											-					-	
OCCULTODE CONTROLLE IN TRIMESTRE ANNO	GESTIONE COMP	IMPEGNI	TI (POSTE CORRETTIVE E			TI (SOMME NON ATTRIBU					+			-	_ _ _		CCAPITALE						-			-	BORSO DI PRESTITI					
STRUITURA RILEVATA		PREVISIONE ANNUALE	TITOLO I . SPESE CORRENTI (POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE)	 	-	TITOLO I . SPESE CORRENTI (SOMME NON ATTRIBUIBILI)							e		_	_ _ _	TITOLO 11 - SPESE IN CONTO CAPITALE									_	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	_				
STRUTTUR		CAPITOLI		268	TOTALE	1	Γ	268	27.1	273	274	27.2			TOTALE PARZIALE (882)	TOTALE (991)	•	Γ	284	287	300	203	S S S	306		TOTALE (992)		310	311	313		TOTALE (993)



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

DISAVANZO DI AMMIHISTRAZIONE

ALLEGATO B

CONTO CONSUNTIVO OGGETTO DELLA RIL EVAZIONE |2 | |4 | TRIMESTRE ETRUTTURA RILEVATA USL/AZ.OSP REGIONE

IMPEGNI RELATIVI A SPECIFICI CAPITOLI DI SPESA (lettera circolare n. 100/SCPS/7.1/20311)

CODICE	GESTIONE COMPETENZA	IMPEGNI 2	CODICE	GESTIONE COMPETENZA	IMPEGNI 2
CAPITOLO 011	COMPETENZE ACCESSORIE, AL LORDO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI A CA AL PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	IALI ED ERARIALI A CARICO DEI DEPENDENTI,	CAPITOLO 042	ASSISTENZA MEDICO GENERICA CONVENZIONATA	
009	INDENNITA' NOTTURNA E FESTIVA	 - -	624	MEDICINA GENERICA IN CONVENZIONE	-
109	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	 	628	PEDIATRIA IN CONVENZIONE	_
602	LAVORO STRAORDINARIO		628	GUARDIA MEDICA, FESTIVA E NOTTURNA	_
603	ALLA PRODUTTIVITA'		627	GUARDIA MEDICA TURISTICA	
804	INDENNITÀ DI MISSIONE, RINBORSO SPESE DI VIAGGI, INDENNITÀ DI RISCHIO E TUTTO CIO'CHE NON E' COMPRESO NELLE PRECEDENTI VOCI	-	628	VISITE OCCASIONALI E ALTRE VOCI DI SPESA NON COMPRESE NEI PUNTI PRECEDENTI	
•		_			
TOTALE (805)		-	TOTALE (629)		
CAPITOLO 017	COMPETENZE ACCESSORIE, AL LORDO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI A CA AL PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	IALI ED ERARIALI A CARICO DEI DEPENDENTI,	CAPITOLO 057	ASSISTENZA FARMACEUTICA AGLI ASSISTITI TRAMITE LE FARMACIÈ CONVENZIONATE	
808	INDENNITA' NOTTURNA E FESTIVA		630	INDENNITA' DI DISAGIATA RESIDENZA	
607	INDENNITA' O'REPERIBILITA'		631	ASSISTENZA INTEGRATIVA PRESCRITTA SU RICETTA E FORNITA TRAMITE FARMACIE CONVENZIONATE	
809	LAVORO STRACHDINARIO		632	ASSISTENZA FARMACEUTICA (specialità modicinali e galonici)	
609	ISTITUTO INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITÀ"				
610	INDENNITA' DI MISSIONE, RINBORSÓ SPÉSE DI VÍAGÓ, IMDENNITA' DI RISCHIO E TUTTO CIO' CHE NON E' COMPRESO NELLE PRECEDENTI VOC!		101ALE (633)		_
		_			
TOYALE (811)			CAPITOLO 060	ASSISTENZA PROTESICA E RIABILITATIVA IN CONVENZIONE	
CAPITOLO 023	COMPETENZE ACCESSORIE, AL LORDO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI A CA	IALI ED ERARIALI A CARICO DEI DEPENDENTI,	634	ASSISTENZA PROTESICA	
	AL PERSONALE DEL RUOLO TECNICO		636	ASSISTENZA RIABILITATIVA IN CONVENZIONE, AD ESCLUSIONE DI QUELLA	-
612	INDENNITA' NOTIURNA E FESTIVA			OSPEDALIEMA IN CONVERZIONE EA ART. 20 LEGGE 03:37.0	
613	INDENNITA' DI REPERIBLITA'				
614	LAVORO STRAORDINARIO	_	TOTALE		
615	ISTITUTO INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA'		(836)		
919	INDENNITA' DI MISSIONE, RIMBORSO SPESE DI VIAGGI, INDENNITA' DI RISCHIO E TUTTO CIO' CHE MON F' COMPRESO NELLE PRECEDENTI VOCI		CAPITOLO 083	ASSISTENZA TERMALE ED MTEGRATIVA DIVERSA IN CONVENZIONE	
		_	637	ASSISTENZA PROTESICA	
TOTALE (617)		-	638	INTEGRATIVA DIVERSA IN CONVENZIONE	
CAPITOLO 029	COMPETENZÉ ACCESSORIE, AL L'ORDO DELLE RITENUTÉ PREVIDENZALI ED ERARIALI A CA AL PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	IALI ED ERARIALI A CARICO DEI DEPENDENTI,	TOTALE		
818	INDENNITA' NOTTURNA E FESTIVA	 - -	(638)		-
88	INDENNITA DI REPERIBILITA'				
620	LAVORO STRAORDINARIO		CAPITOLO 075	ASSISTENZA OSPEDALIERA IN CASE DI CURA PRIVATE CONVENZIONATE	
621	ISTITUTO INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA'	_	840	ASSISTENZA OSPEDAJIERA IN CASE DI CURA PRIVATE CONVENZIONATS EX ART 44 LEGGE BISM	
822	INDENNITA' DI MISSICINE, RIMBORGO SPÉSE DI VIAGGI, INDENNITA' DI RISCHIO E TUTTO CIO' CHE NON E' COMPRESO NELLE PRECEDENTI VOCI		641	ASSISTENZA OSPEDALIERA IN ISTITUTI GI RIABILITAZIONE PHIVATI COMFRZIOMATI EXART 26 LEGGE 83378	
			TOTALE		
TOTALE (623)		-	(642)		

CE.01

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

Il modello riporta le voci dei ricavi e dei costi del conto economico per le quali si richiede la rilevazione dei valori desunti dal bilancio preventivo e dal consuntivo, da parte di tutte le Unità santarie locali e delle Aziende ospedaliere, oltre che delle Regioni e Province autonome per le spese direttamente gestite e per il riepilogativo regionale.

Il modello va compilato dalle Unità Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere, nonchè Regioni e Province autonome, appartenenti alle Regioni o Province autonome nelle quali è stata avviata la contabilità economico patrimoniale.

Nel quadro "STRUTTURA RILEVATA" oltre al codice regionale, va indicato il codice U.S.L. o Azienda Ospedaliera, secondo le codifiche identificative riportate nel prospetto allegato.

Nel caso di rilevazione dei modelli relativi alle sole spese regionali, nel codice U.S.L. occorre riportare il valore 000; analogamente, nel caso di rilevazione dei modelli riepilogativi compilati dalle Regioni e Province autonome occorre riportare il valore 999.

Nel quadro "OGGETTO DELLA RILEVAZIONE" occorre indicare l'anno in corrispondenza del documento al quale si riferisce la rilevazione.

Nella prima colonna del modello vanno riportati i valori totali e nella seconda colonna vanno evidenziati i valori afferenti l'assistenza ospedaliera erogata attraverso i presidi interni all'azienda sanitaria, ove presenti.



MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

STRUTTURA REEVATA		OGGETTO DE	LA RILEV	LZIONE
REGIONE U.S.L/AZ.OSP	PREVENTIVO	ANNO []	CONSI	I ONNA OVITNU
	RICAVI		-	(in milioni)
Voce		Totale		di cui Assistenza Ospedaliera in Presidii
Contributi in c/esercizio				
da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. e contributi sanitari				
da Regione e Prov. Aut. per ulteriori trasferimenti				
da Amministrazioni statali				
da altri enti				
Proventi e ricavi diversi				
per prestazioni sanitarie a soggetti pubblici				
per prestazioni sanitarie a soggetti pubblici della Regione				
per prestazioni sanitarie a soggetti pubblici extra Regione				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
per prestazioni sanitarie a soggetti privati				
per prestazioni sanitarie a soggetti privati della Regione				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
per prestazioni sanitarie a soggetti privati extra Regione				
per prestazioni non sanitarie	-			
di cui a privati paganti				
altro				
Constant and the state of the s	-:			
Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Concorso da parte del personale nelle spese di vitto, vestiario e allo	ngio			·
Recuperi per azioni di rivalsa	ERIO			
Concorsi, rimborsi ed altri recuperi da soggetti diversi	-,	···		
Concorsi, funcorsi da una recuperi de societa di recisi				
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (in strutture publ	oliche)			
Interessi attivi				
su c/e postali e bancari				
van				
var			<u></u> -	*******
Entrate varie				
fitti attivi				
altre entrate				
Division				
Plusvalenze vendita di beni fuori uso				
altro				
2100				
Sopravvenienze attive e insussistenze passive				
donazioni e lasciti				
altro				
1101				
Utilizzo di fondi accantonati da fondo rischi		 		
da fondo riscui da fondo svalutazione crediti		}		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
da fondo svatutazione crediti da fondo premio operosità medici SUMAI				
da altri fondi	~,.,	}		
on and troops		t		
Costi capitalizzati				
Rimanenze		1		

TOTALE

Competenze fisse Competenze accessone Onen sociali

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

STRUTTURA RELEVATA	OGGETTO	DELLA RILEVAZIONE	C
REGIONE LLI U.S.L/AZ.OSP.LLI	PREVENTIVO ANNO L	CONSUNTIVO AI	NNÓ L_L_I
	COSTI		(in milioni)
Voce		Totale	di cui Assistenza Ospedaliera in Presidi
Acquisti di esercizio	_,		
Prodotti farmaceutici ed emoderivati			
Materiali per la profilassi igienico-sanitaria sieri e vac	ecini		
Materiali diagnostici prodotti chimici			
Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto pe	er RX, carta per ECG, ECG, etc.		
Presidi chirurgici e materiali sanitari			
Materiali protesici e materiali per emodialisi			
Prodotti farmaceutici per uso veterinario		<u> </u>	
Materiali chirurgici, sanitari e diagnostici			
Prodotti alimentari		ļ	
Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in		<u> </u>	+
Combustibili, carburanti e lubriticanti ad uso riscalda		ļ <u>.</u>	+
Combustibili, carburanti e lubriticanti ad uso trasport	0	<u> </u>	
Supporti meccanografici	 	 	
Manutenzione e riparazione			
Materiale per manutenzione immobili			
Materiale per manut, di attrezzature samtane			
Materiale per la manut, di attrezzature tecnico econon			
Manut. ord. in appalto agli immobili e loro pertinenze	<u> </u>		
Manut. ord. in appalto ai mobili e macchine Manut. ord. in appalto alle attrezzature tecnico-scient	ifico conitoria	 	
Manut. ord. in appano ane attrezzature tecnico-scient	nico santiane		
Costi per prestazioni di servizi			
per assistenza sanitaria di base			
per ass. specialistica non direttamente gestita - da pul	bblico	·	
per ass. specialistica non direttamente gestita - da pri			
per ass. riabilitativa non direttamente gestita - da pub		<u> </u>	
per ass. riabilitativa non direttamente gestita - da priv			
per ass. integrativa non direttamente gestita - da publ			
per ass. integrativa non direttamente gestita - da priva per ass. ospedaliera non direttamente gestita - da pub			
per ass, ospedatiera non direttamente gestita - da priv per ass, ospedatiera non direttamente gestita - da priv			
Servizi van	ato		
Rimborsi, assegni e contributi		 	
Consulenze			
Godimento di beni e servizi			
Fitti reali		 	
Canoni per centri elettrocontabili ed assimilati		ļ	
Canoni di noleggio per attrezz, tecnico sanit.			
Canoni di leasing operativo			
Personale del ruolo sanitario		1	
Competenze fisse			
Competenze accessorie			
Oneri sociali			
December 1			
Personale del ruolo professionale		 	
Competenze fisse Competenze accessone		 	
Onen sociali		 	
		 	
Personale del ruolo tecnico Competenze fisse		 	-+
		 	
Competenze accessone Onen sociali	<u></u>	 	-+
			
Personale del ruolo amministrativo		1	

Data.....

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

STRUTTURA REEVATA		OGGETTO	DELLA	RILEVAZIONE		
REGIONE U.S.LJAZ.OSP.	PREVENTIVO	ANNO	1	CONSUNTIVO	ANNO	
	COSTI				(in milioni)	
Voce				Totale	di cui Assist Ospedaliera in	
Spese amministrative e generali						
Indennità, rimborso spese e oneri sociali per i membri	degli Organi Dirett	ivi				
Spese amministrative						
Utenze						
Oneri finanziari						
interessi passivi per anticipazioni di tesoreria						
interessi passivi su mutui						
Altri interessi passivi				-		
Servizi appaltati						
Lavandoria	<u>-</u>					
Pulizia						
Mensa						
Riscaldamento						
Servizi di elaborazione dati						
Servizi trasporti		1				
Smaltimento rifiuti						
Altn						
Minusvalenze						
Imposte e tasse				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
linposte, tasse, tributi a canco dell'USL						
Accantonamento imposte						
Ammortamenti e svalutazioni crediti		$\overline{-}$			1	
Quota di ammor, di immobilizzazioni materiali						
Quota di ammor, di immobilizz, immateriali			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
Svalutazione crediti						
Accantonamenti						
per nschi						
per premio di operosità (SUMAI)		}				
per altri						
		===				
Sopravvenienze passive e insussistenze attive		 -↓	 			
perdite su crediti	··					
Rimanenze						
Merci c/rimonenze iniziali						
		\exists				
TOTALE					1	

Il Funzionario responsabile.....

CE 02

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI FLUSSI DI CASSA DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

Il modello riporta i flussi di cassa per i quali si richiede la rilevazione dei valori da parte di tutte le Unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere, oltre che delle Regioni e Province autonome per il riepilogativo regionale.

Nel quadro "STRUTTURA RILEVATA" oltre al codice regionale, va indicato il codice U.S.L. o Azienda Ospedaliera, secondo le codifiche identificative riportate nel prospetto allegato.

I modelli riepilogativi compilati dalle Regioni e Province autonome dovranno riportare il valore 999.

Nel quadro "OGGETTO DELLA RILEVAZIONE" occorre indicare l'anno in corrispondenza del documento al quale si riferisce la rilevazione.

CE.02

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

Il Funzionario Responsabile.....

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI FLUSSI DI CASSA DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

STRUTTURA RILEVATA

Data.....

REGIONE U.S.L/AZ.OSP.	_ AL 31/12 ANNO
	(in milioni)
Voci	Totale
Disponibilità liquide iniziali	
+ Entrate di CCN (capitale circolante netto) per ricavi d'esercizio	
Contributi c/esercizio dalla Regione	
Contributi c/esercizio dai Comuni e altri soggetti pubblici e privati	
Ricavi per prestazioni a soggetti pubblici	
Ricavi per prestazioni a soggetti privati	
Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie e socio sanitarie	
Altre entrate Uscite di CCN per costi d'esercizio	
Prestazioni da soggetti pubblici	
Prestazioni da soggetti privati	
Servizi sanitari e socio sanitari da soggetti pubblici e privati	
Servizi non sanitari	
Costi del personale	
Altri costi d'esercizio	
Uscite per costi con manifestazione monetaria differita (TFR, premie	0
operosità SUMAI)	1
Fonte (se +) o fabbisogno (se -) di CCN derivante dalla gestione operativa	
+/- Variazione del CCN operativo	
Saldo movimenti della gestione operativa	
Flussi finanziari delle attività di investimento	
- Uscite per investimenti	1
+ Entrate da disinvestimenti	
Saldo movimenti per attività di investimento	
Flussi finanziari delle attività di finanziamento	
+ Contributi in c/capitale	
+ Contributi per integrazione fondo di dotazione	
- Entrate per accensione mutui	<u> </u>
+ Entrate per accensione di debiti bancari	
- Uscite per rimborso mutui	
- Uscite per rimborso di debiti bancari	_
Saldo movimenti per attività di finanziamento	-
Disponibilità liquide finali	

CE.03

MODELLO DI RILEVAZIONE DI MACROVOCI ECONOMICHE DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

Il modello riporta le macrovoci economiche delle Unità sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, per le quali si ritiene significativa la suddivisione dei costi secondo i sottolivelli di assistenza. La rilevazione va effettuata con i valori desunti dal preventivo e dal consuntivo e/o dai dati provenienti dalla contabilità analitica da parte di tutte le Unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere, oltre che delle Regioni e Province autonome per quanto concerne le spese direttamente gestite e per il riepilogativo regionale.

Nel quadro "STRUTTURA RILEVATA" oltre al codice regionale va indicato il codice U.S.L. o Azienda ospedaliera, secondo le codifiche identificative riportate nel prospetto allegato.

Nel caso di rilevazione dei modelli relativi alle sole spese regionali, nel codice U.S.L. occorre riportare il valore 000; analogamente, nel caso di rilevazione dei modelli riepilogativi compilati dalle Regioni e Province autonome occorre riportare il valore 999.

Nel quadro "OGGETTO DELLA RILEVAZIONE" occorre indicare l'anno in corrispondenza del documento al quale si riferisce la compilazione.

MODELLO DI RILEVAZIONE DI MACROVOCI ECONOMICHE DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI È DELLE AZIENDE OSPEDALIER

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

STRUTTURA RILEVATA

ANNO

CONSUNTIVO

ANNO |

PREVENTIVO

U.S.L./AZ.OSP. | ___|__|

REGIONE | _ | _ |

Il Junzion trio Respo tsabile

l)ata

CE.03

MODELI,O DI RILEVAZIONE DI MACROVOCI ECONOMICHE DELLE UNITA' SANI FARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIER

STRUTTURA RILEVATA	EVATA	313	OGGETTO DELLA RILEVAZIONE) DELLA	RILEVAZIO	1	\$1.5 p. 7. C.				
REGIONE [U.S.L./	U.S.L./AZ.OSP.	PREVENTIVO	ANNO [[]		CONSUNTIVO	ANNO					
			COSTI						(in milio 1)	(ir oil	
Macrovoel economiche	Consumi e manutenzioni di esercizio	mi di Costi per acquisti di servizi		Personale de	Personale del ruolo sanitario	larlo	Personale del rualo profes- stonale	Personate del ruolo tecnico	Personale del ruoto ammini- strativo	Altri costi	Totale
	sanitari non sanitari	itari	M	Medici	Inferm.	Altro					
Ass. ospedaliera direttamente gestita											
di cui reparto di pediatria											
di cui reparto di ostetricia e											
di cui reparto di geriatria											
di cui reparto di psichiatria											
Ass. ospedaliera acquistata in regione											
da soggetti privati											
du soggetti pubblici											
Ass. ospedaliera acquistata fuori regione											
Totale Livello											
				-							
Assistenza residenziale											
Assistenza agli anziani											
Assistenza ai tossicodipendenti											
Assistenza ai disabili psichici											
Assistenza ai disabili fisici											
Assistenza riabilitativa ai disabili ex art. 26											
Totale Livello											
Anministrazione e servizi generali											
Formazione											
'Fotate Livello						·					
TOTALE										-	

CE.04

MODELLO DI RILEVAZIONE EXTRACONTABILE

Il modello riporta alcuni costi per i quali si richiede un'apposita rilevazione di natura extracontabile dei valori da parte di tutte le Unità sanitarie locali, oltre che delle Regioni e Province autonome per il riepilogativo regionale.

Nel quadro "STRUTTURA RILEVATA" oltre al codice regionale, va indicato il codice U.S.L., secondo le codifiche identificative riportate nel prospetto allegato.

I modelli riepilogativi compilati dalle Regioni e Province autonome dovranno riportare il valore 999.

Nel quadro "OGGETTO DELLA RILEVAZIONE" occorre indicare l'anno in corrispondenza del documento al quale si riferisce la rilevazione.

CE.04--

MODELLO DI RILEVAZIONE EXTRACONTABILE

STRUTTURA RILEVATA REGIONE U.S.L.	OGGETTO DELLA RILEVAZIONE ANNO _	
	COSTI	
		(in milioni)
		IMPORTO
Assistenza agli anziani		
Assistenza ospedaliera pediatrica		
Assistenza ospedaliera geriatrica		
Assistenza ospedaliera per acuti		
Assistenza ospedaliera per riabilitazione.		
Assistenza ospedaliera di lungodegenza		
Assistenza ospedaliera di Day-Hospital		
Data	Il Funzionario Re	sponsabile
O CORTESANI, direttore		Francesco Nocita, rec Alfonso Andriani, vic



* 4 1 1 2 0 0 0 2 2 0 9 7 *

L. 7.500